

Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali

SETTORE SALUTE

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Relazione al Parlamento sullo stato d'attuazione delle politiche inerenti prevenzione della cecità, educazione e riabilitazione visiva

(L. 284/97 art. 2 comma 7)

Anno 2008

Sommario

Premessa 5

PARTE PRIMA 6

Regione Piemonte 7

Regione Valle d'Aosta 12

Regione Lombardia 13

Provincia Autonoma di Bolzano 24

Regione Friuli Venezia Giulia 25

Regione Veneto 27

Regione Liguria 30

Regione Emilia Romagna 33

Regione Toscana 36

Regione Umbria 38

Regione Marche 41

Regione Lazio 42

Regione Abruzzo 46

Regione Basilicata 47

Regione Puglia 48

Regione Calabria 51

Regione Sicilia 52

Regione Sardegna…….. 62

Osservazioni sui dati presentati dai CERV (centri di riabilitazione visiva) 63

Analisi dei dati in base all'età dei disabili visivi ed alle caratteristiche dei Centri secondo il Decreto Ministeriale del 18.12.1997, *attuativo della Legge 284/97* 64

Analisi dei dati riguardo al personale dei centri CERV 68

Analisi complessiva in Italia riguardo alle FIGURE PROFESSIONALI nei centri : 73

CONCLUSIONI sull'analisi dei dati 83

PARTE SECONDA 84

POLO NAZIONALE PREVENZIONE CECITA': relazione 2008 84

IAPB : relazione 2008 88

APPENDICE 95

Legge 28/08/1997 n. 284 96
D.M. 18 dicembre 1997 97
DECRETO 10 novembre 1999 99
L. 3 aprile 2001, n. 138 (1). 100
Accordo 20 maggio 2004 (1) 101
Allegato 2 – criteri ripartizione fondi 104

Premessa

Ai sensi della L. 284/1997 si illustra in detta relazione l' attività svolta a livello regionale sul tema della riabilitazione visiva.

Nella prima parte sono illustrate le attività dei Centri di Educazione e Riabilitazione Visiva (CRV), individuati dalle Regioni e Province Autonome, nella seconda parte si evidenzia invece l'attività istituzionale svolta dall' Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità – Sezione Italiana e del Polo Nazionale Prevenzione Cecità e Ipovisione. In Appendice sono riportati i riferimenti normativi e la Tabella delle quote spettanti alle Regioni per l'esercizio finanziario di riferimento, in base ai criteri di ripartizione concordati.

PARTE PRIMA

Prendendo in considerazione i dati di ciascun centro , all'interno di ciascuna regione, riportiamo, tramite tabelle riassuntive:

1. dati riferiti al personale.
2. dati riferiti al numero dei soggetti trattati ed alla distribuzione percentuale, all'interno di ciascuna fascia di età
3. dati relativi alle prestazione effettuate, suddivise per le tre fasce di età (numero totale delle prestazioni, distribuzione percentuale delle varie prestazioni, all'interno di ciascuna classe di età, rapporto fra il numero di prestazioni e il numero dei soggetti).

Regione Piemonte

Nella Regione Piemonte operano i seguenti Centri per la Riabilitazione Visiva

C.R.V. Torino Ospedale Oftalmico

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	4
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	4
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	1
neuropsicomotricista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1.016	52,43%
19 - 65 anni	373	19,25%
> 65 anni	549	28,33%
totale dei casi	1.938	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	0	0	0	-	-	-
Orientamento e mobilità			0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille			0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0		0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0		0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0		0	0	-	-	-
Altro	1.411	427	891	2.729	502,1	391,7	288,3
totale	1.411	427	891	2.729			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,8	0,8	0,5	

C.R.V. ASL 9 Ivrea

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO neuropsichiatra infantile	2 2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	47	26,70%
19 - 65 anni	24	13,64%
> 65 anni	105	59,66%
totale dei casi	176	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	89	27	113	229	31,7	24,8	36,6
Orientamento e mobilità	11	12	71	94	3,9	11,0	23,0
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	5	7	26	38	1,8	6,4	8,4
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	17	15	84	116	6,0	13,8	27,2
Riabilitazione neuropsicosensoriale	155			155	55,2	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale			15	15	-	-	4,9
Altro	4	48		52	1,4	44,0	-
totale	281	109	309	699			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	6,0	4,5	2,9	

C.R.V. ASL 11 Vercelli

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	1
neuropsicomotricista	2
neuropsichiatra infantile	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	49	42,98%
19 - 65 anni	22	19,30%
> 65 anni	43	37,72%
totale dei casi	114	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	46	0	0	46	46,9	-	-
Orientamento e mobilità	0	24	8	32	-	24,5	8,2
Utilizzo barra braille	0	8	10	18	-	8,2	10,2
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	16	22	38	-	16,3	22,4
Riabilitazione neuropsicosensoriale	152	0	0	152	155,1	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	54	32	65	151	55,1	32,7	66,3
Altro	108	18	0	126	110,2	18,4	-
totale	360	98	105	563			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	7,3	4,5	2,4	

C.R.V. Fossano

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	83	33,74%
19 - 65 anni	35	14,23%
> 65 anni	128	52,03%
totale dei casi	246	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	163	23	0	186	166,3	23,5	-
Orientamento e mobilità	21	72	36	129	21,4	73,5	36,7
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	90	60	134	284	91,8	61,2	136,7
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	95	110	180	385	96,9	112,2	183,7
Riabilitazione neuropsicosensoriale	20	15	0	35	20,4	15,3	-
sola valutazione diagnostico funzionale	24	36	66	126	24,5	36,7	67,3
Altro	181	272	544	997	184,7	277,6	555,1
totale	594	588	960	2.142			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	7,2	16,8	7,5	

C.R.V. Alessandria

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	1
ALTRO	3
neuropsichiatra infantile	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	58	21,40%
19 - 65 anni	74	27,31%
> 65 anni	139	51,29%
totale dei casi	271	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1	12	18	31	1,0	12,2	18,4
Orientamento e mobilità	38	75	187	300	38,8	76,5	190,8
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura					-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	40	35	76	151	40,8	35,7	77,6
Altro	162	356	326	844	165,3	363,3	332,7
totale	241	478	607	1.326			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	4,2	6,5	4,4	

Ambulatorio di ipovisione – Ospedale Regionale di Aosta (unico centro regionale)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	0	0,00%
19 - 65 anni	2	16,67%
> 65 anni	10	83,33%
totale dei casi	12	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	5	13	18		35,7	33,3
Orientamento e mobilità						-	-
Utilizzo barra braille						-	-
Riabilitazione dell'autonomia						-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		5	13	18		35,7	33,3
Riabilitazione neuropsicosensoriale						-	-
sola valutazione diagnostico funzionale		4	13	17		28,6	33,3
Altro						-	-
totale	0	14	39	53			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		7,0	3,9				

Regione Lombardia

Centro di ipovisione OR Bergamo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	0 0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	133	37,36%
19 - 65 anni	95	26,69%
> 65 anni	128	35,96%
totale dei casi	356	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	194	114	208	516	75,2	74,5	65,0
Orientamento e mobilità	2	21	18	41	0,8	13,7	5,6
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	4	1	5	-	2,6	0,3
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	2	9	90	101	0,8	5,9	28,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale	59	5	0	64	22,9	3,3	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	1	0	3	4	0,4	-	0,9
totale	258	153	320	731			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,9	1,6	2,5	

Centro di Educazione Visiva
Melegnano

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	0
	0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	3	2,54%
19 - 65 anni	39	33,05%
> 65 anni	76	64,41%
totale dei casi	118	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	79	107	186	-	51,6	33,4
Orientamento e mobilità	0	6	0	6	-	3,9	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	37	39	76	-	24,2	12,2
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	45	78	123	-	29,4	24,4
Riabilitazione neuropsicosensoriale	22	4	0	26	8,5	2,6	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	0	26	39	65	-	17,0	12,2
totale	22	197	263	482			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	7,3	5,1	3,5	

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Mondino Pavia

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	0
assistente sociale	
ALTRO	5 0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	682	100,00%
19 - 65 anni	0	0,00%
> 65 anni	0	0,00%
totale dei casi	682	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	0	0	0	-	-	-
Orientamento e mobilità	240	0	0	240	93,0	-	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	22	0	0	22	8,5	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	3.095	0	0	3.095	1.199,6	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	221	0	0	221	85,7	-	-
Altro	44	0	0	44	17,1	-	-
totale	3.622	0	0	3.622			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	5,3			

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Macchi Varese

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	0
	0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	18	6,74%
19 - 65 anni	58	21,72%
> 65 anni	191	71,54%
totale dei casi	267	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	54	244	1127	1.425	20,9	159,5	352,2
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	57	251	1146	1.454	22,1	164,1	358,1
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	24	15	14	53	9,3	9,8	4,4
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	135	510	2.287	2.932			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	7,5	8,8	12,0	

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva AO San Paolo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	0
	0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	8	3,19%
19 - 65 anni	86	34,26%
> 65 anni	157	62,55%
totale dei casi	251	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	9	213	596	818	3,5	139,2	186,3
Orientamento e mobilità	6	8	0	14	2,3	5,2	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	8	70	69	147	3,1	45,8	21,6
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	2	35	95	132	0,8	22,9	29,7
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	4	1	5	-	2,6	0,3
Altro	2	76	271	349	0,8	49,7	84,7
totale	27	406	1.032	1.465			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,4	4,7	6,6	

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Fond. Maugeri

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	2 0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	4	3,20%
19 - 65 anni	49	39,20%
> 65 anni	72	57,60%
totale dei casi	125	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	242	350	592	-	158,2	109,4
Orientamento e mobilità	8	271	288	567	3,1	177,1	90,0
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	145	248	393	-	94,8	77,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	1	10	19	30	0,4	6,5	5,9
Altro	1	34	4	39	0,4	22,2	1,3
totale	10	702	909	1.621			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,5	14,3	12,6	

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Mangiagalli Milano

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	4
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	0 0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	7	4,07%
19 - 65 anni	34	19,77%
> 65 anni	131	76,16%
totale dei casi	172	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	15	97	378	490	5,8	63,4	118,1
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	15	97	378	490			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,1	2,9	2,9	

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Istituti Ospitalieri Cremona

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	2 0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1	4,55%
19 - 65 anni	3	13,64%
> 65 anni	18	81,82%
totale dei casi	22	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	2	2	17	21	0,8	1,3	5,3
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	3	3	-	-	0,9
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	2	2	20	24			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,0	0,7	1,1	

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Poma Mantova

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	0
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	0
infermiere	0
assistente sociale	
ALTRO	0 0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6	6,59%
19 - 65 anni	37	40,66%
> 65 anni	48	52,75%
totale dei casi	91	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	0	0	0	-	-	-
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	3	4	13	20	1,2	2,6	4,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	10	8	18	-	6,5	2,5
sola valutazione diagnostico funzionale	7	32	41	80	2,7	20,9	12,8
Altro	6	34	20	60	2,3	22,2	6,3
totale	16	80	82	178			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,7	2,2	1,7	

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Bosisio Parini Lecco

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	3
neuropsichiatra infantile	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	399	93,44%
19 - 65 anni	23	5,39%
> 65 anni	5	1,17%
totale dei casi	427	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	107	0	0	107	41,5	-	-
Orientamento e mobilità	30	30	0	60	11,6	19,6	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	58	30	0	88	22,5	19,6	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	30	48	0	78	11,6	31,4	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	398	5	0	403	154,3	3,3	-
sola valutazione diagnostico funzionale	4.952	269	0	5.221	1.919,4	175,8	-
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	5.575	382	0	5.957			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	14,0	16,6	0,0	

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva S. Anna Como

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	0
assistente sociale	
ALTRO	0
neuropsichiatra infantile	0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	0	0,00%
19 - 65 anni	11	18,03%
> 65 anni	50	81,97%
totale dei casi	61	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	0	0	0	-	-	-
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	1	1	47	49	0,4	0,7	14,7
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	1	1	47	49			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		0,1	0,9	

Centro Ciechi St. Raphael di Bolzano

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	3
assistente sociale	6
ALTRO	
	9

Distribuzione dei casi per fascia di età	
classi di età	Numero casi
0 - 18 anni	
19 - 65 anni	
> 65 anni	
totale dei casi	1.212

Prestazioni effettuate e numero di casi		
Prestazioni	Numero prestazioni	distribuzione % di ciascuna prestazione
Riabilitazione visiva	1.589	9,6
Orientamento e mobilità	860	5,2
Utilizzo barra braille	410	2,5
Riabilitazione dell'autonomia	4.363	26,3
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	1.823	11,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale		
sola valutazione diagnostico funzionale - assistenza scolastica	1.654	10,0
Altro (Assistenza precoce)	5.874	35,4
totale	16.573	

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	13,7	

Regione Friuli Venezia Giulia

Istituto regionale Rittmeyer per i ciechi, Trieste

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	9

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	31	14,16%
19 - 65 anni	53	24,20%
> 65 anni	135	61,64%
totale dei casi	219	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1.250	83	262	1.595	44,6	3,3	83,7
Orientamento e mobilità	206	198		404	7,3	7,9	-
Utilizzo barra braille		950		950	-	38,1	-
Riabilitazione dell'autonomia	303	750		1.053	10,8	30,1	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	292	485		777	10,4	19,5	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	746			746	26,6	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	8	25	51	84	0,3	1,0	16,3
Altro				-	-	-	-
totale	2.805	2.491	313	5.609			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	90,5	47,0	2,3				

I.R.C.C.S. E. Medea - San Vito al Tagliamento (PN)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	4
infermiere	1
assistente sociale	2
ALTRO	23

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	77	86,52%
19 - 65 anni	12	13,48%
> 65 anni		
totale dei casi	89	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	113	15		128	4,0	0,6	-
Orientamento e mobilità	2.373	387		2.760	84,6	15,5	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	583	11		594	20,8	0,4	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura				0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.422	3		1.425	50,7	0,1	-
sola valutazione diagnostico funzionale	260	56		316	9,3	2,2	-
ALTRO	10.371	22		10.393	369,7	0,9	
Totale	15.122	494		15.616	539,1	19,8	-
				0			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	196,4	6,4	0,0				

C.R.V. Ospedale S. Antonio di Padova

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6	1,06%
19 - 65 anni	203	35,74%
> 65 anni	359	63,20%
totale dei casi	568	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	8	305	626	939	0,4	29,6	29,9
Orientamento e mobilità	-	6	3	9	-	0,6	0,1
Utilizzo barra braille	6	195	447	648	0,3	18,9	21,4
Riabilitazione dell'autonomia	1	169	237	407	0,1	16,4	11,3
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	9	357	775	1.141	0,5	34,6	37,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale	-			-	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale		-	3	3	-	-	0,1
Altro				-	-	-	-
totale	1.860	1.032	2.091	3.147			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	38,8	9,0	6,3	

Centro Ipovisione pediatrica Az. Ospedaliera Padova

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	3

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	702	100,00%
19 - 65 anni	0	0,00%
> 65 anni	0	0,00%
totale dei casi	702	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	2.856	-	-	2.856	36,1		
Orientamento e mobilità	5	-		5	0,1		
Utilizzo barra braille	32	-		32	0,4		
Riabilitazione dell'autonomia	420	-		420	5,3		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	1.668	-		1.668	21,1		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.230			1.230	15,5		
sola valutazione diagnostico funzionale	880	-	-	880	11,1		
Altro	820			820	10,4		
totale	7.911	-	-	7.911			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	11,3						

U.O. A. Camposampiero

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	22	8,43%
19 - 65 anni	191	73,18%
> 65 anni	48	18,39%
totale dei casi	261	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	7	104	12	123	2,3	3,9	
Orientamento e mobilità	-	-	-	-	51,8	62,6	
Utilizzo barra braille	-	-		-	-	-	
Riabilitazione dell'autonomia	-	14	11	25	13,5	2,0	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	4	41	31	76	-	-	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	-			-	27,7	-	
sola valutazione diagnostico funzionale	16	81	16	113	4,7	31,5	
Altro	-			-	100,0	100,0	
totale	27	240	70	337			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,2	1,3	1,5	

Regione Liguria

Centro Savona

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	1
	0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	0	0,00%
19 - 65 anni	19	20,21%
> 65 anni	75	79,79%
totale dei casi	94	

Tipologia di prestazioni					distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65		totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	27		42	-	0,3	0,4
Orientamento e mobilità	0	0		0	-	-	-
Utilizzo barra braille	0			0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0		0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	60		82	-	0,6	0,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0		0	-	-	-
Riabilitazione non possibile	0	0		0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	32		112	-	0,3	1,9
Altro	0	0		0	-	-	-
totale	0	119		236			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,7	11,3		

Centro David Chiassone

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	1
assistente sociale	1
neuropsicomotricista	
terapista della riabilitazione	
altro	27

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	183	42,36%
19 - 65 anni	143	33,10%
> 65 anni	106	24,54%
totale dei casi	432	

Tipologia di prestazioni					distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65		totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	450	427		1.262	2,4	4,2	9,0
Orientamento e mobilità	4.083	1090		5.460	21,6	10,7	6,7
Utilizzo barra braille	115			115	0,6	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	1.124	1866		4.015	5,9	18,4	23,9
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	473	3565		4.965	2,5	35,1	21,7
Riabilitazione neuropsicosensoriale	5.823	0		5.823	30,7	-	-
Riabilitazione non possibile					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	610	0		610	3,2	-	-
Altro	6.262	3197		11.115	33,1	31,5	38,7
totale	18.940	10.145		33.365			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	91,1	95,7		

Clinica oculistica universitaria di Genova

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	0
ALTRO	0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1	1,85%
19 - 65 anni	47	87,04%
> 65 anni	6	11,11%
totale dei casi	54	

Regione Emilia Romagna

Centro Ipovisione - Azienda USL di Piacenza

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo (1)	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere (1)	1
assistente sociale (1)	1
ALTRO	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	
0 - 18 anni	0	0,00%
19 - 65 anni	28	14,58%
> 65 anni	164	85,42%
totale dei casi	192	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	40	165	725	930	14,7	21,8	38,7
Orientamento e mobilità	60	200	80	340	22,0	26,5	4,3
Utilizzo barra braille	0	13	0	13	-	1,7	-
Riabilitazione dell'autonomia	64	52	188	304	23,4	6,9	10,0
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	32	60	220	312	11,7	7,9	11,7
Riabilitazione neuropsicosensoriale	24	0	0	24	8,8	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	3	16	8	27	1,1	2,1	0,4
Altro *campimetria,perimetria,microperimetria,FAG*	50	250	653	953	18,3	33,1	34,8
totale	273	756	1.874	2.903			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	#DIV/0!	27,0	11,4	

Centro Ipovisione - Azienda USL di BOLOGNA

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	0
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6	1,60%
19 - 65 anni	73	19,47%
> 65 anni	296	78,93%
totale dei casi	375	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		30	61	91		100,0	100,0
Orientamento e mobilità						-	-
Utilizzo barra braille						-	-
Riabilitazione dell'autonomia						-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0		-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale						-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0		-	-
Altro						-	-
totale	0	30	61	91			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0,0	0,4	0,2	

Centro Ipovisione - Azienda USL di Cesena

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo (1)	2
ortottista assistente in oftalmologia	5
infermiere (1)	1
assistente sociale (1)	1
ALTRO	1 0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	
0 - 18 anni	8	6,84%
19 - 65 anni	28	23,93%
> 65 anni	81	69,23%
totale dei casi	117	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	2	94	203	299	0,7	12,4	10,8
Orientamento e mobilità	1	4	0	5	0,4	0,5	-
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1	27	39	67	0,4	3,6	2,1
sola valutazione diagnostico funzionale	16	42	184	242	5,9	5,6	9,8
Altro *campimetria,perimetria,microperimetria,FAG*	0	0	0	0	-	-	-
totale	20	167	426	613			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,5	6,0	5,3	

Regione Toscana

Centro Educazione e Riabilitazione visiva – Firenze

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	4
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
istruttore orientamento	1
istruttore autonomia personale	1
psicomotricista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	151	25,59%
19 - 65 anni	189	32,03%
> 65 anni	250	42,37%
totale dei casi	590	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	208	503	1121	1.832	10,6	63,4	127,1
Orientamento e mobilità	0	0		0	-	-	-
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia		0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale					-	-	-
Altro	1.322	1526	1179		67,4	192,4	133,7
totale	1.530	2.029	2.300	1.832			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	8,7	7,2	6,4	

Centro Educazione e Riabilitazione visiva – Pisa

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
istruttore orientamento e mobilità	1
docente informatico	3
educatore tiflodidattico	3

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	333	23,97%
19 - 65 anni	341	24,55%
> 65 anni	715	51,48%
totale dei casi	1.389	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	3	26	114	143	0,2	3,3	12,9
Orientamento e mobilità	0	70		70	-	8,8	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	215		215	-	27,1	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	99	184	213	496	5,0	23,2	24,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.558	0	0	1.558	79,4	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	301	298	555	1.154	15,3	37,6	62,9
Altro					-	-	-
totale	1.961	793	882	3.636			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	5,9	2,3	1,2	

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Clinica Oculistica Università di Perugia

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	13	9,15%
19 - 65 anni	48	33,80%
> 65 anni	81	57,04%
totale dei casi	142	

prestazioni 0-18 anni	21
prestazioni 19 - 65 anni	106
prestazioni > 65 anni	193

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - ASL n. 4 di Terni

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	0
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	0	0,00%
19 - 65 anni	9	19,57%
> 65 anni	37	80,43%
totale dei casi	46	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	3	15	18		17,6	22,1
Orientamento e mobilità	0	0	2	2		-	2,9
Utilizzo barra braille		0	0	0		-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0		-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		13	50	63		76,5	73,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale		0	0	0		-	-
Riabilitazione non possibile				0		-	-
sola valutazione diagnostico funzionale		1	1	2		5,9	1,5
Altro	0	0	0	0		-	-
totale	0	17	68	85			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0,0	0,3	0,9	

Centro Ipovisione e riabilitazione visiva FOLIGNO

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	4
infermiere	3
assistente sociale	
ALTRO	

prestazioni 0-18 anni
prestazioni 19 - 65 anni
prestazioni > 65 anni **146**

Centro Glaucoma Perugia

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	2
assistente sociale	
ALTRO	2

Unità Operativa Oftalmologia Pediatrica - Ospedale G. Salesi di Ancona

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	4
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	4

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	125	29,76%
19 - 65 anni	85	20,24%
> 65 anni	210	50,00%
totale dei casi	420	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	131			131	45,3	0,0	
Orientamento e mobilità					0,0	0,0	
Utilizzo barra braille					0,0	0,0	
Riabilitazione dell'autonomia					0,0	0,0	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		4	4	8	0,0	1,4	
Riabilitazione neuropsicosensoriale				0	0,0	0,0	
sola valutazione diagnostico funzionale	158	125		283	54,7	43,3	
Altro					0,0	0,0	
totale	289	129	4	422			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,3	1,5	19,8	

C.R.V. Tor Vergata

personale	
oftalmologo	1
neuropsichiatra infantile	
psicologo	
ortottista	1
infermiere assistente sociale ottico terapista della riabilitazione altro	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	3	2,61%
19 - 65 anni	23	20,00%
> 65 anni	89	77,39%
totale dei casi	115	

Prestazioni							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	26	215	928	1.169	48,1	47,9	47,2
Orientamento e mobilità	0	1	47	48,0	-	0,2	2,4
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	12	57	360	429	22,2	12,7	18,3
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	12	91	402	505	22,2	20,3	20,4
Riabilitazione neuropsicosensoriale		11	7	18	-	2,4	0,4
sola valutazione diagnostico funzionale	1	4	16	21	1,9	0,9	0,8
Altro	3	70	208	281	5,6	15,6	10,6
totale	54	449	1.968	2.471			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	18,0	19,5	22,1	

C.R.V. Latina

personale	
oftalmologo	0
neuropsichiatra infantile	1
psicologo	0
ortottista	1
infermiere assistente sociale ottico terapista della riabilitazione altro	0 0 0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	12	15,58%
19 - 65 anni	34	44,16%
> 65 anni	31	40,26%
totale dei casi	77	

Prestazioni							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	50	112	116	278	92,6	24,9	5,9
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	47	107	116	270	87,0	23,8	5,9
Riabilitazione neuropsicosensoriale				0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale				0	-	-	-
Altro	87	147	180	414	161,1	32,7	9,1
totale	184	366	412	962			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	5,4	11,8	5,4	

C.R.V. Oftalmico

personale	
oftalmologo	1
neuropsichiatra infantile	
psicologo	1
ortottista	1
infermiere	1
assistente sociale	
ottico	
terapista della riabilitazione	
altro	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1	0,60%
19 - 65 anni	32	19,16%
> 65 anni	134	80,24%
totale dei casi	167	

Prestazioni							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	14	436	2272	2.722	25,9	97,1	115,4
Orientamento e mobilità	1	67	254	322	1,9	14,9	12,9
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	3	61	288	352	5,6	13,6	14,6
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	6	186	945	1.137	11,1	41,4	48,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale				0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale				0	-	-	-
Altro	12	329	1565	1.906	22,2	73,3	79,5
totale	36	1.079	5.324	6.439			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	36,0	33,7	39,7	

C.R.V. ASL C

personale	
oftalmologo	1
neuropsichiatra infantile	
psicologo	
ortottista	1
infermiere assistente sociale ottico terapista della riabilitazione altro	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	0	0,00%
19 - 65 anni	3	30,00%
> 65 anni	7	70,00%
totale dei casi	10	

Prestazioni							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	27	70	97	-	6,0	3,6
Orientamento e mobilità	0	0	0	0,0	-	-	-
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	10	10	-	-	0,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0			0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	0	47	130	177	-	10,5	6,6
totale	0	74	210	284			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0,0	3,2	2,3	

Regione Abruzzo

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Chieti

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	4
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	4
assistente sociale	
ALTRO	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	14	2,81%
19 - 65 anni	192	38,48%
> 65 anni	293	58,72%
totale dei casi	499	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	24	246	273	543	36,9	6314,4	8129,0
Orientamento e mobilità	4	28	24	56	86,2	718,7	714,6
Utilizzo barra braille				0	0,0	0,0	0,0
Riabilitazione dell'autonomia				0	0,0	0,0	0,0
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	16	140	261	417	344,6	3593,6	7771,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale				0	0,0	0,0	0,0
sola valutazione diagnostico funzionale	21	334	426	781	452,3	8573,3	12684,8
Altro				0	0,0	0,0	0,0
totale	65	748	984	1.797			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	4,6	3,9	3,4	

Regione Basilicata

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	9
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	5
infermiere	
assistente sociale	0
altro	4

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	8	7,27%
19 - 65 anni	48	43,64%
> 65 anni	54	49,09%
totale dei casi	110	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	70	161	235	466	95,9	69,1	81,3
Orientamento e mobilità				0	-	-	-
Utilizzo barra braille	0	72	54	126	-	30,9	18,7
Riabilitazione dell'autonomia	3			3	4,1	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale							
Altro (screening)	0	0	0	0	-	-	-
totale	73	233	289	595			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	9,1	4,9	5,4	

Regione Puglia

Centro Rutigliano (BARI)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	
assistente sociale	1
neuropsicomotricista	
terapista della riabilitazione	3
altro	38

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	162	42,86%
19 - 65 anni	141	37,30%
> 65 anni	75	19,84%
totale dei casi	378	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	0	0	0			
Orientamento e mobilità	0	0		0			
Utilizzo barra braille	0	0	0	0			
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0			
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0			
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0		0			
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0			
Altro	0	0	0	0			
totale	0	0	0	0			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0,0	0,0	0,0	

Centro Ipovisione Antonacci Lecce

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	1
neuropsicomotricista	
terapista della riabilitazione	
Altro	5

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	106	22,60%
> 18 anni	363	77,40%
totale dei casi	469	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	27	200	0	227	12,1	29,1	
Orientamento e mobilità	4	12	0	16	1,8	1,7	
Utilizzo barra braille	2	9	0	11	0,9	1,3	
Riabilitazione dell'autonomia	6	3	0	9	2,7	0,4	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	6	43	0	49	2,7	6,3	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	84	68	0	152	37,7	9,9	
sola valutazione diagnostico funzionale	56	53		109	25,1	7,7	
Altro	38	299	0	337	17,0	43,5	
totale	223	687	0	910			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,1	1,9					

Centro Ipovisione Ostuni Brindisi

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
neuropsicomotricista	
terapista della riabilitazione	2
altro	3

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	395	80,78%
19 - 65 anni	94	19,22%
totale dei casi	489	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	937	0		937	44,7		
Orientamento e mobilità	556	0		556	26,5		
Utilizzo barra braille					-		
Riabilitazione dell'autonomia					-		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	100	0		100	4,8		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	321	0		321	15,3		
sola valutazione diagnostico funzionale	182	0	0	182	8,7		
Altro					-		
totale	2.096	0		2.096			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	5,3	0,0		

Regione Calabria

Centro di Ipovisione – Policlinico Universitario Mater Domini - Catanzaro

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	67	5,78%
19 - 65 anni	617	53,24%
> 65 anni	475	40,98%
totale dei casi	1.159	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	35	525	350	910	31,8	45,8	41,8
Orientamento e mobilità					-	-	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	30	140	164	334	27,3	12,2	19,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	45	482	323	850	40,9	42,0	38,6
Altro					-	-	-
totale	110	1.147	837	2.094			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,6	1,9	475,0	

Regione Sicilia

U.I.C. Palermo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	1
assistente sociale	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1.512	56,50%
19 - 65 anni	730	27,28%
> 65 anni	434	16,22%
totale dei casi	2.676	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	16	35	70	121	44,4	22,3	57,4
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	10	10	5	25	27,8	6,4	4,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	57	-	-	-
Altro	10	112	47	169	27,8	71,3	38,5
totale	36	157	122	315			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0,0	0,2	0,3	

U.I.C. Catania

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	4
infermiere	1
assistente sociale	2
ALTRO	2
terapista riabilitazione	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6.106	67,64%
19 - 65 anni	1.458	16,15%
> 65 anni	1.463	16,21%
totale dei casi	9.027	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	3.620	80	0	3.700	35,1	2,0	-
Orientamento e mobilità	625	520	415	1.560	6,1	12,9	11,6
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	230	190	125	545	2,2	4,7	3,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	1855	1685	3.540	-	46,1	47,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale	10	0	0	10	0,1	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	5.837	1383	1355	8.575	56,5	34,3	37,8
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	10.322	4.028	3.580	17.930			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,7	2,8	2,4	

U.I.C. Messina

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	928	64,44%
19 - 65 anni	235	16,32%
> 65 anni	277	19,24%
totale dei casi	1.440	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	61	21	8	90	6,7	6,1	5,6
Orientamento e mobilità	40	51	5	96	4,4	14,8	3,5
Utilizzo barra braille	48	57	7	112	5,3	16,5	4,9
Riabilitazione dell'autonomia	34	52	7	93	3,7	15,1	4,9
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	39	31	8	78	4,3	9,0	5,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	692	133	108	933	75,7	38,6	75,5
totale	914	345	143	1.402			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,0	1,5	0,5	

ARIS Palermo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	7	3,59%
19 - 65 anni	61	31,28%
> 65 anni	127	65,13%
totale dei casi	195	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	4	77	168	249	11,8	38,7	36,4
Orientamento e mobilità	18	92	210	320	52,9	46,2	45,5
Utilizzo barra braille	2	0	0	2	5,9	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	10	30	84	124	29,4	15,1	18,2
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	34	199	462	695			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	4,9	3,3	3,6	

U.I.C. Agrigento

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	0
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1.050	85,44%
19 - 65 anni	118	9,60%
> 65 anni	61	4,96%
totale dei casi	1.229	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	80	0	0	80	235,3	-	-
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	1.050	118	61	1.229	3.088,2	59,3	13,2
totale	1.130	118	61	1.309			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,1	1,0	1,0	

U.I.C. Caltanisetta

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	0
infermiere	0
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	0	
19 - 65 anni	0	
> 65 anni	0	
totale dei casi	0	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	0	0	0	-	-	-
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	863	45	20	928	2.538,2	22,6	4,3
totale	863	45	20	928			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età				

U.I.C. Enna

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	0
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	831	31,62%
19 - 65 anni	764	29,07%
> 65 anni	1.033	39,31%
totale dei casi	2.628	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	246	95	33	374	723,5	47,7	7,1
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille	28	43	0	71	82,4	21,6	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	44	316	215	575	129,4	158,8	46,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale	42	0	0	42	123,5	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	3	8	1	12	8,8	4,0	0,2
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	363	462	249	1.074			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0,4	0,6	0,2	

U.I.C. Ragusa

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	0
assistente sociale	1
ALTRO	4

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	192	36,71%
19 - 65 anni	172	32,89%
> 65 anni	159	30,40%
totale dei casi	523	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	216	48	0	264	635,3	24,1	-
Orientamento e mobilità	800	64	0	864	2.352,9	32,2	-
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	161	7	0	168	473,5	3,5	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	348	24	0	372	1.023,5	12,1	-
sola valutazione diagnostico funzionale	698	248	0	946	2.052,9	124,6	-
Altro	0	0	182	182	-	-	39,4
totale	2.223	391	182	2.796			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	11,6	2,3	1,1	

U.I.C. Siracusa

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	4
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	0
infermiere	0
assistente sociale	1
ALTRO	0

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	184	49,86%
19 - 65 anni	146	39,57%
> 65 anni	39	10,57%
totale dei casi	369	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	15	22	25	62	44,1	11,1	5,4
Orientamento e mobilità	18	30	13	61	52,9	15,1	2,8
Utilizzo barra braille	21	25	18	64	61,8	12,6	3,9
Riabilitazione dell'autonomia	23	25	25	73	67,6	12,6	5,4
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	20	35	25	80	58,8	17,6	5,4
Riabilitazione neuropsicosensoriale	22	22	20	64	64,7	11,1	4,3
sola valutazione diagnostico funzionale	20	18	15	53	58,8	9,0	3,2
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	139	177	141	457			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0,8	1,2	3,6	

U.I.C. Trapani

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	0
assistente sociale	0
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	0	
19 - 65 anni	0	
> 65 anni	0	
totale dei casi	0	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	0	0	0	-	-	-
Orientamento e mobilità	0	0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	1.033	168	104	1.305	3.038,2	84,4	22,5
totale	1.033	168	104	1.305			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età				

Centro di Ipovisione Cagliari

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
neuropsicomotricista	
terapista della riabilitazione	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	25	7,84%
19 - 65 anni	96	30,09%
> 65 anni	198	62,07%
totale dei casi	319	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	29	15	20	64	50,9	10,6	6,6
Orientamento e mobilità		0	0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille		0		0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	5	65	70	-	3,5	21,3
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	1	0	1	-	0,7	-
Altro	28	121	220	369	49,1	85,2	72,1
totale	57	142	305	504			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,3	1,5	1,5	

Osservazioni sui dati presentati dai CERV (centri di riabilitazione visiva)

Nel **2009** 19 Regioni e 1 Provincia Autonoma hanno inviato i dati relativi alle attività dei Centri di Educazione e Riabilitazione Visiva (CERV) (**58 centri**). Di una Regione – il Molise – e di una Provincia Autonoma – Trento – i dati non sono pervenuti. I CERV in oggetto sono quelli riconosciuti dalle Regioni, in base all'Art. 2 comma 1 della 284/97, come già citato nella premessa.
Nel **2008** i CERV regionali, che hanno inviato i loro dati, sono stati **59**. Nel **2007** erano **47**. Nel **2006** erano **44** e nel **2005** erano **50**. La distribuzione risulta quanto mai disomogenea da Regione a Regione e non sempre è in rapporto con popolazione.

In particolare:

1. la Lombardia è al primo posto con 11 centri;
2. la Sicilia segue con 10 centri;
3. il Piemonte segue con 5 centri;
4. 2 Regioni, Lazio e Umbria, con 4 centri;
5. 4 Regioni, Emilia-Romagna, Puglia, Liguria, Veneto, con tre centri;
6. 3 Regioni, Friuli Venezia Giulia,Toscana, Abruzzo con due centri;
7. 6 Regioni e una Provincia autonoma, Valle d'Aosta, Marche, Campania, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna con un solo centro.

Questo fatto sta, innanzi tutto, a dimostrare che le Regioni non hanno seguito criteri comuni nell'applicare la legge 284/97. Un principio importante a cui attenersi era la presenza capillare dei Centri a livello territoriale per i seguenti motivi:

1. l'alta prevalenza dell'ipovisione;
2. la fascia d'età colpita (soggetti ultra settantenni con grossi problemi di spostamento);
3. la facile accessibilità del centro stesso,
4. la necessità di un follow-up continuo.

Se per le piccole Regioni, come la Basilicata (597.768 residenti) e la Valle d'Aosta (119.548 abitanti), un solo Centro può essere giustificato, se soprattutto supportato da una buona organizzazione nell'accessibilità, non può esserlo per Regioni con milioni di abitanti (es: Campania un centro per 5.701.931).
A questo punto ci poniamo un quesito: i Centri di riabilitazione presenti sul territorio sono solo quelli riconosciuti dalle Regioni?
Da un censimento compiuto dal Polo Nazionale Ipovisione e cecità i Centri che svolgono attività riabilitativa visiva al 2008 in Italia sono 94. Sicuramente ce ne sono altri specialmente a gestione privata, con buoni protocolli riabilitativi.

Analisi dei dati in base all'età dei disabili visivi ed alle caratteristiche dei Centri secondo il Decreto Ministeriale del 18.12.1997, *attuativo della Legge 284/97*

Dall'analisi dei dati regionali si evince una sempre maggiore **incidenza del problema dell'ipovisione e della cecità in relazione all'età, con notevole aumento in età avanzata.**
Per quanto riguarda le caratteristiche dei CERV, riportiamo quanto richiesto dalla normativa vigente:

1. *Figure professionali di base*:

   Oftalmologo, psicologo, ortottista ass. oft., infermiere o assistente sanitario, assistente sociale.

2. *Ambienti:*

   Ufficio-ricevimento, sala oculistica, sala di riabilitazione, sala ottico-tiflologica, studio psicolologico, servizi.

3. *Strumentazione e materiale tecnico:*

   a) per attività oculistiche: *lamp. a fessura, oftalmometro, schiascopio, oftalmoscopio dir. e ind., tonometro, tav. ottotipica log.-centesimale, test x v*ic. *a caratteri stampa, testi calibrati x lettura, filtri x il contrasto, cassetta lenti prova con montatura, perimetro.*

   b) per attività ottico-tiflologiche*: cassetta di prova sist. telescopici, sist. Ipercorrettivi premontati bi-oculari, tavolo ergonomico, leggio regolabile, sedia ergonomica con ruote e fermo, set di lampade a luci differenziate, set ingrandimenti e autoilluminanti, sistemi televisivo a circuito chiuso (in bianco e nero, a colori, portatile), personal multimediale, software di ingrandimento, barra di Braille, voce sintetica, stampante Braille, Scanner, Modem per interfacciamento, sintesi vocale per ambiente grafico, Kit per mobilità autonoma, ausili tiflotecnici tradizionali.*

   c) per attività psicologiche*: test di livello e di personalità specifici o adattati ai soggetti ipovedenti.*

A questo punto, analizzando i dati, possiamo chiederci se esiste un rapporto congruo tra **CERV che si occupano dell'anziano e quelli che si occupano dell'età evolutiva.** Considerando nella loro globalità tutti i CERV sembrerebbe di sì.
Infatti, **complessivamente in Italia** abbiamo:

- NUMERO CENTRI PEDIATRICI: 7
- NUMERO CENTRI DI RIABILITAZIONE VISIVA PER LE ALTRE FASCE D'ETA': 52

Se consideriamo Regione per Regione il quadro si presenta totalmente diverso :

Regione Piemonte

Numero dei centri: 5

- Centro Pediatrici: 1
- Centri che seguono pazienti nelle altre fasce d'età: 5. Tutti questi centri seguono tutte le fasce di età. Vanno segnalate comunque la scarsa presenza della popolazione oltre i 65 anni di età e le percentuali alte, oltre le attese, dei soggetti in età lavorativa.

Regione Valle d'Aosta

Numero centri: 1

- Centro che segue prevalentemente pazienti nella fascia d'età >65, ma che presenta anche le altre età.

Regione Lombardia

Numero centri:11

- Centri pediatrici:2 Centro di Educazione e Riabilitazione visiva Mondino-Pavia e Centro di Educazione e Riabilitazione visiva Bosisio Parini- Lecco

Centri che seguono pazienti nelle altre fasce: 9. I dati a disposizione confermano una presenza territoriale buona con utenza riconducibile soprattutto alla terza età, (media del 70%), anche se in alcuni centri (Mantova) la fascia dell'età lavorativa è alta.

P.A di Bolzano

Numero dei centri:1

Il centro non riporta dati relativi alle fasce d' età ma soltanto il numero dei pazienti in carico:1212

Regione Friuli Venezia Giulia

Numero dei centri:2

- Centri pediatrici:1 - IRCCS Medea (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 86%)
- Centri che seguono pazienti nelle altre fasce: 1 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 19%; dai 19ai 65anni:25%; >65 anni:56%)

Regione Veneto

Numero dei centri:3

- Centri Pediatrici:1
- Centri che seguono pazienti nelle altre fasce: 2 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: o,66%; dai 19ai 65anni:34,3%; >65 anni:65%)

Regione Liguria

Numero dei centri di riabilitazione visiva:3

- Centri pediatrico:1, Istituto Chiossone di Genova , centro di eccellenza con lunga tradizione nella riabilitazione visiva del bambino. L'Istituto segue anche fasce di età adulte con protocolli innovativi.
- Centro che segue prevalentemente pazienti nella fascia d'età >65: 1 (media degli utenti nella fascia d'età >65 anni:80%)

Regione Emilia Romagna

Numero dei centri di riabilitazione visiva:3

- Centri che seguono prevalentemente pazienti nella fascia d'età >65: 3 (media degli utenti nella fascia d'età >65 anni:72%)
- Esistono nella regione altri centri di riabilitazione visiva, ma non risultano riconosciuti dal piano regionale.

Regione Toscana

Numero dei centri di riabilitazione visiva:2

- I centri seguono pazienti di tutte le fasce: media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 25,3%; dai 19ai 65anni:32,4%; >65 anni:42,2%.

Regione Umbria

Numero dei centri di riabilitazione visiva:4

- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce: 1 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 27,9%; dai 19ai 65anni:33,5%; >65 anni:58,5%)
- Centro che segue prevalentemente pazienti nella fascia d'età >65: 1 (media degli utenti nella fascia d'età >65 anni:86%)
- *2 CENTRI NON HANNO INVIATO DATI RELATIVI AGLI UTENTI CHE ACCEDONO AL CENTRO ED UNO DI QUESTI RISULTA ESSERE IL CENTRO GLAUCOMA DI PERUGIA*

Regione Marche

Numero dei centri di riabilitazione visiva:1

- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce: 1 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 31,8%; dai 19ai 65anni:18,2%; >65 anni:50%)

La regione ha riconosciuto solo il Centro pediatrico e non altri centri che si occupano dell'anziano e che risultano presenti (Fermo e Senigallia). Non figurano nei dati inviati i soggetti anziani.

Regione Lazio

Numero dei centri di riabilitazione visiva:4

- Centri pediatrici:0
- Centri che seguono prevalentemente pazienti nella fascia d'età >65: 4 (media degli utenti nella fascia d'età >65 anni:77%)

Regione Abruzzo

Numero dei centri di riabilitazione visiva:1

- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce d'età: 1 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 2%; dai 19ai 65anni:38%; >65 anni:58%)

Regione Campania

Numero dei centri di riabilitazione visiva:1

- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce d'età: 1 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 17,1%; dai 19ai 65anni:33,1%; >65 anni:49,7%)

Regione Basilicata

Numero dei centri di riabilitazione visiva:1

- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce d'età: 1 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 17%; dai 19ai 65anni:43%; >65 anni:50%)

Regione Puglia

Numero dei centri di riabilitazione visiva:3

- Centro di riabilitazione pediatrico:1
- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce d'età: 2 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 32%; dai 19ai 65anni:43%; >65 anni:25%)

Regione Calabria

Numero dei centri di riabilitazione visiva:1

- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce d'età: 1 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 5,7%; dai 19ai 65anni:53,2%; >65 anni:40,9%)

Regione Sicilia

Numero dei centri di riabilitazione visiva:10.(comprendono centri UIC)

- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce d'età dai 0 ai 18 anni e dai 19ai 65anni: 3 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni: 63,5%; dai 19ai 65anni:52,3%
- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce d' età: 5 (media degli utenti nella fascia d'età dai 0 ai 18 anni 20,2%; dai 19ai 65anni:34,2%; >65 anni:45,6%)
- Due centri non hanno inviato dati

Regione Sardegna

Numero dei centri di riabilitazione visiva:1

- Centri che seguono pazienti nelle varie fasce d'età : 1(media degli utenti nella fascia d'età dai 0 a 18 anni 7,8%, dai 19ai 65anni:30,1%; >65 anni:62,1%)

Da quanto sopra emerge, ancora una volta si evince una forte disomogeneità tra Regione e Regione .

Analisi dei dati riguardo al personale dei centri CERV

Come si è già accennato, il DM attuativo della L. 284/97 stabilisce il personale di cui dovrebbero disporre i Centri.
Passiamo in rassegna regione per Regione

Piemonte:
Medico specialista in oftalmologia:11
Psicologo:3
Ortottista-Assistente in oftalmologia:8
Infermiere:
Assistente sociale:1
Neuropsicomotricista:3
Neuropsichiatria infantile:4
Altro:8

Valle d'Aosta:
Medico specialista in oftalmologia:1
Psicologo:
Ortottista-Assistente in oftalmologia:1
Infermiere:1
Assistente sociale:
Neuropsicomotricista:
Neuropsichiatria infantile:
Altro:

Lombardia:

Medico specialista in oftalmologia:16

Psicologo:9

Ortottista-Assistente in oftalmologia:15

Infermiere:8

Assistente sociale:5

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:14

Provincia autonoma di Bolzano:

Medico specialista in oftalmologia:

Psicologo:

Ortottista-Assistente in oftalmologia:

Infermiere:3

Assistente sociale:6

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:9

Veneto:

Medico specialista in oftalmologia:4

Psicologo:4

Ortottista-Assistente in oftalmologia:3

Infermiere:1

Assistente sociale:1

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:4

Friuli-Venezia-Giulia:

Medico specialista in oftalmologia:5

Psicologo:3

Ortottista-Assistente in oftalmologia:4

Infermiere:2

Assistente sociale:3

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:14

Liguria:

Medico specialista in oftalmologia: 5

Psicologo:3

Ortottista-Assistente in oftalmologia:5

Infermiere:3

Assistente sociale:2

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:28

Emilia-Romagna:

Medico specialista in oftalmologia:5

Psicologo:4

Ortottista-Assistente in oftalmologia:6

Infermiere:3

Assistente sociale:3

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:3

Toscana:

Medico specialista in oftalmologia:5

Psicologo:2

Ortottista-Assistente in oftalmologia:2

Infermiere:1

Assistente sociale:

Istruttore orientamento:2

Istruttore autonomia:1

Neuropsicomotricista:1

Docente informatico:3

Educatore tiflotecnico:3

Neuropsichiatria infantile:

Altro:

Umbria

Medico specialista in oftalmologia:7

Psicologo:

Ortottista-Assistente in oftalmologia:7

Infermiere:6

Assistente sociale:

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:2

Marche:

Medico specialista in oftalmologia:4

Psicologo:3

Ortottista-Assistente in oftalmologia:3

Infermiere:1

Assistente sociale:1

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:4

Lazio

Medico specialista in oftalmologia:3

Psicologo:1

Ortottista-Assistente in oftalmologia:4

Infermiere:1

Assistente sociale:1

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:1

Altro:1

Abruzzo

Medico specialista in oftalmologia:4

Psicologo:

Ortottista-Assistente in oftalmologia:2

Infermiere:4

Assistente sociale:

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:1

Basilicata

Medico specialista in oftalmologia:9

Psicologo:2

Ortottista-Assistente in oftalmologia:5

Infermiere:

Assistente sociale:

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:4

Puglia

Medico specialista in oftalmologia:5

Psicologo:3

Ortottista-Assistente in oftalmologia:4

Infermiere:1

Assistente sociale:3

Terapista della riabilitazione:5

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:*46*

Calabria

Medico specialista in oftalmologia:1

Psicologo:1

Ortottista-Assistente in oftalmologia:1

Infermiere:1

Assistente sociale:

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:

Sicilia

Medico specialista in oftalmologia:20

Psicologo:9

Ortottista-Assistente in oftalmologia:13

Infermiere:4

Assistente sociale:11

Terapista della riabilitazione:2

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:10

Sardegna:

Medico specialista in oftalmologia:1

Psicologo:1

Ortottista-Assistente in oftalmologia:1

Infermiere:

Assistente sociale:

Neuropsicomotricista:

Neuropsichiatria infantile:

Altro:

Analisi complessiva in Italia riguardo alle FIGURE PROFESSIONALI nei centri :

Medico specialista in oftalmologia:107
Psicologo:48
Ortottista-Assistente in oftalmologia:85
Infermiere:41
Assistente sociale:37
Terapista della riabilitazione:7
Neuropsicomotricista:4
Neuropsichiatria infantile:5
Istruttore orientamento:2
Istruttore autonomia:1
Docente informatico:3
Educatore tiflotecnico:3
Altro:149

FIGURE PROFESSIONALI assenti:

Piemonte

NUMERO CENTRI:5

C.R.V. Torino Ospedale Oftalmico

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Psicologo
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

C.R.V. ASL 9 Ivrea

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

C.R.V. ASL 11 Vercelli

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro di riabilitazione visiva di Fossano

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro di riabilitazione di Alessandria

Figure professionali assenti:

- Infermiere

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°3 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Valle d'Aosta

NUMERO CENTRI:1

Ambulatorio di ipovisione – Ospedale Regionale

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

Lombardia

NUMERO CENTRI:11

Centro di ipovisione OR Bergamo

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Mondino Pavia

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Infermiere
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°5 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Fond. Maugeri

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°2 figure professionali nella voce *altro* senza specificare, oltre le figure di base previste dalla Legge284/97.

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Mangiagalli Milano

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°2 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Istituti Ospitalieri Cremona

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°2 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Poma Mantova

Non riporta dati riguardo alle figure professionali operanti presso il centro.

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Bosisio Parini Lecco

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°5 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva S. Anna Como

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°5 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Provincia autonoma di Bolzano

NUMERO CENTRI:1

Centro Ciechi St. Raphael di Bolzano

Non viene specificato la tipologia di utenti a carico del centro

Figure professionali assenti:

- Medico specialista in Oftalmologia
- Psicologo
- Ortottista-Assistente in Oftalmologia

Il centro inserisce N°9 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Veneto

NUMERO CENTRI:3

CRV Ospedale S. Antonio di Padova

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro Ipovisione pediatrica Az. Ospedaliera Padova

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°3 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

U.O.A. Camposampiero

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°3 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Friuli-Venezia-Giulia

NUMERO CENTRI:2

Istituto regionale Rittmeyer per i ciechi - Trieste

Figure professionali assenti:

- Ortottista

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°9 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

I.R.C.C.S. E. Medea - San Vito al Tagliamento (PN)

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°23 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Liguria

NUMERO CENTRI:3

Centro di riabilitazione di Savona

Figure professionali assenti:

- Psicologo

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Istituto David Chiossone

Figure professionali assenti:

- Neuropsicomotricista

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°27 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Clinica oculistica Universitaria di Genova

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

Emilia-Romagna

NUMERO CENTRI:3

Centro Ipovisione - Azienda USL di Piacenza

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro Ipovisione - Azienda USL di Cesena

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Toscana

NUMERO CENTRI:2

Centro Educazione e Riabilitazione visiva – Firenze

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Centro Educazione e Riabilitazione visiva - Pisa

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Umbria

NUMERO CENTRI:4

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Clinica Oculistica Università di Perugia

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - ASL n. 4 di Terni

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Infermiere
- Assistente sociale

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - FOLIGNO

- Psicologo
- Assistente sociale

Centro Glaucoma Perugia

- Psicologo
- Assistente sociale

Marche

NUMERO CENTRI:1

Unità Operativa Oftalmologia Pediatrica - Ospedale G. Salesi di Ancona

Figure professionali assenti:

- Neuropsicomotricista
- Neuropsichiatria infantile

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°4 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Lazio

NUMERO CENTRI:4

C.R.V. Tor Vergata

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Psicologo

C.R.V. Latina

Figure professionali assenti:

- Oftalmologo
- Infermiere
- Psicologo
- Assistente sociale
- Neuropsicomotricista

C.R.V. Oftalmico

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale
- Neuropsicomotricista

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

C.R.V. ASL C

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Infermiere
- Assistente sociale

Abruzzo

NUMERO CENTRI:1

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Chieti

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°1 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Basilicata

NUMERO CENTRI:1

Non viene specificato di quale centro si tratta

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale
- Infermiere

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°4 figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Puglia

NUMERO CENTRI:3

Centro Rutigliano (Bari)

Figure professionali assenti:

- Infermiere

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°**38** figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro Ipovisione Antonacci di Lecce

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°**5** figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Centro Ipovisione Ostuni Brindisi

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°**3** figure professionali nella voce *altro* senza specificare

Calabria

NUMERO CENTRI:1

“Centro di Ipovisione – Policlinico Universitario Mater Domini” di Catanzaro

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Sicilia

NUMERO CENTRI:11

UIC Palermo

UIC Catania

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°**5** figure professionali nella voce *altro* senza specificare

UIC Messina

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°**2** figure professionali nella voce *altro* senza specificare

ARIS Palermo

Oltre le figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°**2** figure professionali nella voce *altro* senza specificare

U.I.C. Agrigento

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Infermiere

U.I.C. Caltanissetta

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Ortottista
- Infermiere

U.I.C. Enna

Figure professionali assenti:

- Infermiere

U.I.C. Ragusa

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Infermiere

Oltre alcune delle figure di base previste dalla Legge284/97, il centro inserisce N°**4** figure professionali nella voce *altro* senza specificare

U.I.C. Siracusa

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Ortottista
- Infermiere

U.I.C. Trapani

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale
- Infermiere

Sardegna

NUMERO CENTRI:1

Centro Ipovisione Cagliari

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale
- Infermiere

CONCLUSIONI sull'analisi dei dati

Sono passati 12 anni dall' approvazione della legge 284/97. Purtroppo, nonostante l'aumentato interesse, specie negli ultimi anni, del mondo sanitario per la riabilitazione visiva, la scarsa disponibilità di risorse economiche e la disparità marcata tra Regione e Regione nell'applicazione della Legge 284/97 hanno fatto sì che non si siano raggiunti appieno gli obiettivi ipotizzati su tutto il territorio nazionale.

Per ciò che concerne la prevenzione sicuramente non tutti i Centri di riabilitazione visiva, riconosciuti e non, si sono tutti occupati di queste problematiche.
Allo stato attuale si sta assistendo ad iniziative di singole Regioni, che in nome della loro autonomia, si muovono per conto proprio, senza un coordinamento centrale.

Solo alcune Regioni hanno comunicato di aver svolto per il **2008 attività preventiva**, inviando dati su progetti di prevenzione.
Di seguito vengono riportate alcune iniziative:

- Umbria: progetto di screening del glaucoma nella popolazione al di sopra dei 40 anni
- Piemonte: screening retinopatia del pretermine e screening retinopatia diabetica
- Veneto: progetto di network nel campo ipovisione ed attività di ricerca per nuove tecnologie diagnostiche nel campo dell'ipovisione pediatrica.
- Prov. Di Bolzano: campagne di sensibilizzazione
- Basilicata: visite oculistiche preventive, con unità mobile oftalmica, campagne di informazione e di divulgazione
- Sicilia: campagne di prevenzione e sensibilizzazione.

PARTE SECONDA

POLO NAZIONALE PREVENZIONE CECITA': relazione 2008

Il Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti ha concluso il primo anno di attività raggiungendo gli obiettivi prefissati: avvio del network dei Centri di riabilitazione visiva presenti in Italia, sviluppo dei primi processi di formazione degli operatori centrati sui bisogni prioritari espressi dai Centri ipovisione, inizio dei programmi di ricerca interna ed esterna sulle problematiche proprie della prevenzione della cecità e della riabilitazione visiva degli ipovedenti, svolgimento di un ruolo di consulenza tecnico-scientifica a livello istituzionale come portavoce dei Centri ipovisione italiani per garantire lo sviluppo dell'offerta quantitativa e qualitativa dei Centri stessi.
Per il raggiungimento dei suoi scopi principali, il Polo Nazionale ha sviluppato durante l'anno 2008 un'intensa attività la cui descrizione può essere suddivisa in quattro rami principali:

- Attività assistenziale
- Ricerca
- Convegni e seminari
- Advocacy

Attività assistenziale

Il percorso riabilitativo cui un paziente che afferisce al Polo viene indirizzato, nasce dall'acquisizione di più informazioni diagnostiche e dalla condivisione con lo stesso paziente delle sue priorità, al fine di migliorare la qualità di vita. Si tratta di un processo a volte immediato, più spesso lungo con un intervento globale sull'individuo da parte dell'equipe riabilitativa in senso multidisciplinare. Per tale motivo l'attività assistenziale deve essere organizzata e strutturata in maniera capillare e specifica, dando sempre priorità alla qualità dell'intervento rivolto ai singoli soggetti.
E' a tal fine fondamentale un confronto tra gli operatori coinvolti pertanto vengono previste, con cadenza settimanale, riunioni multidisciplinari che coinvolgono oculisti, ortottisti, psicologi, neurologi, tiflologi, esperti di orientamento e mobilità per l'analisi delle singole cartelle e l'individuazione ad hoc di percorsi riabilitativi personalizzati, anche con il supporto di consulenze esterne.

Il numero di cartelle aperte nel periodo che va da gennaio 2008 sino a luglio 2009 è di 347.
Di questi 198 sono donne e 165 gli uomini; l'età media è di 66,7 anni
Dal momento che al Centro afferiscono prevalentemente pazienti ipovedenti che necessitano di intraprendere un percorso riabilitativo personalizzato, la tipologia di inquadramento clinico-diagnostico si differenzia da quella di un comune ambulatorio oculistico.

Pertanto il numero delle prestazioni effettuate, 2515, è il risultato della somma delle prestazioni che hanno lo scopo di rilevare la funzionalità visiva residua con quelle prettamente riabilitative di Training.
I pazienti riabilitati sono 201. Il Polo Nazionale Ipovisione nel corso del tempo ha esteso la sua attività oltre i confini regionali del Lazio, ne è testimonianza il dato sul numero di pazienti provenienti da altre regioni, ben 100. Quelli laziali sono 247, di questi però 238 della provincia romana e i restanti dalle altre provincie.
Facendo un'analisi del visus risulta che i pazienti con un grado di ipovisione lieve sono 29; quelli con una ipovisione medio-grave sono 50; con un grado di ipovisione grave sono 39; i ciechi parziali 68 mentre i ciechi assoluti sono 33.
A conferma del trend nazionale e internazionale la patologia più rappresentata è la Degenerazione maculare con 115 soggetti che sommati alla forma miopica (33) diventano 148; 37 le forme eredodegenerative, tra retiniti pigmentose (24) e Stargardt (13); 27 i pazienti con glaucoma.

Ricerca

Le attività di ricerca del Polo Nazionale sono andate in diverse direzioni.
Innanzi tutto il Polo ha cercato di identificare alcune linee comuni di **metodo e di procedure** analizzando la pratica riabilitativa di alcuni Centri con esperienza in Italia. Quello che è emerso è una differenziazione di metodi e pratiche da Regione a Regione e da Centro a Centro, pertanto si è reso necessario dare il via ad alcune ricerche finalizzate all'identificazione di metodi, procedure e modelli che, tenendo conto delle esigenze del paziente ipovedente, tendono a realizzare il più efficiente ed efficace percorso riabilitativo. La Ricerca pertanto si avviata verso:
-individuazione di nuove procedure, metodi e modelli
-individuazione migliori percorsi di accesso dei pazienti e ideazione di moduli standard
-snellimento pratiche per l'ottenimento degli ausilii da parte dei pazienti, anche attraverso collaborazioni con enti specializzati
-ideazioni di percorsi di orientamento e mobilità, autonomia personale e autonomia domestica attraverso training in interni, in residenziale e sui mezzi pubblici.
-identificazione di questionari di valutazione in ingresso (QoL) e in uscita (misurazione del risultato del percorso riabilitativo), confronto con modelli internazionali

Allo scopo di sperimentare e promuovere l'innovazione tecnologica in campo riabilitativo, l'attività di ricerca si è inoltre rivolta ad alcuni ambiti di applicazione di **ausili ottici, software** e **metodologia di esercizi** per la riabilitazione:
-ricerca e aggiornamento di ausili ottici - elettronici per l'ipovisione presenti sul mercato
-approfondimenti in ambito informatico e verifica degli ausili software presenti sul mercato
-elaborazione di esercizi riabilitativi ambulatoriali e/o domiciliari per le diverse categorie dell'ipovisione

-analisi del software Virtual Ipo con verifica dei presupposti teorici e creazione di applicazioni pratiche
-studio di confronto tra il test CV% secondo Zingirian-Gandolfo e la metodica di Estermann

Per quanto riguarda invece i protocolli che richiedono studi bibliografici e individuazione di criteri di inclusione ed esclusione nella selezione del paziente e della patologia, e il conseguente passaggio alla **ricerca applicata**, si sono avviate le seguenti ricerche:

- Efficacia dell'applicazione di lenti prismatiche nella riabilitazione alla lettura di pazienti ipovedenti affetti da AMD
- Funzione visiva nei pazienti affetti da melanoma della coroide e sottoposti a trattamento conservativo con brachiterapia con placche episclerali di Ru106. Ruolo del trattamento preventivo combinato con bevacizumab IV e fotocoagulazione laser retinica.
- Studio al microperimetro di pazienti albini affetti da nistagmo
- Partecipazione allo Studio Multicentrico Internazionale (Low Vision Rehabilitation Program, Department of Ophthalmology, University of Toronto) dal titolo "Prisms versus fixation stability study"
- Partecipazione allo Studio Multicentrico "Reading ability in Low vision: studio osservazionale multicentrico per la valutazione dell'impatto di alcune alterazioni funzionali visive sulla disabilità nella lettura e sulla qualità della visione in pazienti con ipovisione centrale", (Centro Regionale per l'educazione e la riabilitazione visiva, Firenze) studio già completato di cui è in corso l'elaborazione statistica.

Sono stati assegnati **finanziamenti per la ricerca** (€ 300.000)nel campo della sperimentazione terapeutica per patologie degenerative, tumorali e neovascolari e nell'applicazione delle cellule staminali per la rigenerazione retinica; i progetti di ricerca sono stati assegnati a due ricercatori dell'Istituto S. Raffaele di Milano e ad un ricercatore del Massachussets Eye Hospital (MEEI).
Infine l'attività di ricerca per questo primo periodo del Polo Nazionale ha dato il via ad una raccolta di **dati statistici ed epidemiologici** sulla riabilitazione al fine di fornire una panoramica e un quadro dettagliato e finalmente univoco sullo stato della riabilitazione in Italia.

Convegni e seminari

- Il personale del Polo Nazionale è stato invitato a **convegni nazionali e internazionali** con lo scopo del confronto di metodi e procedure sulla riabilitazione visiva dell'ipovedente:
    - The 9th International Conference on Low Vision**,** "Vision 2008" Montreal, luglio 2008, presentazione internazionale del National Centre of Services and Research for the Prevention of Blindness and Rehabilitation of Low Vision Patients.
    - Congresso dell'Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia (Aiorao), Maratea maggio 2009, intervento dal titolo "il Polo Nazionale e la riabilitazione visiva"

- Congresso della Società di Oftalmologia Italiana (SOI), Simposio IAPB “le figure professionali della riabilitazione visiva”, Napoli maggio 2008
- Congresso della Società di Oftalmologia Italiana (SOI), Simposio IAPB “Il percorso riabilitativo del paziente ipovedente”, Roma novembre 2008

- Le professionalità afferenti al Polo Nazionale hanno frequentato **corsi di aggiornamento** durante tutto il primo anno 2008:
  - Ausili ottici per ipovedenti – gennaio 2008
  - Orientamento e mobilità: l’accompagnamento, marzo 2008
  - Informatica e strumenti assistivi per l’ipovisione, aprile 2008
  - Percorsi riabilitativi e implicazioni normative, aprile 2008
  - Autonomia personale, maggio 2008
  - Training strumentazione, maggio 2008
  - Ausili ottici e software di foto stimolazione, giugno 2008
  - Studio del PRL tramite sistema informatizzato, luglio 2008

- Il Polo ha inoltre organizzato Seminari di formazione per operatori dei Centri, con lo scopo di confrontare metodi e procedure e consultare i maggiori esperti nazionali sui temi specifici:
  - Ipovisione ed informatica, ECM, ottobre 2008

Advocacy

L’attività del Polo Nazionale si esplica anche attraverso alcune importanti relazioni nazionali ed internazionali, il cui obiettivo principale è sempre quello di accendere le luci dei riflettori sulla prevenzione visiva e sulle necessità del paziente ipovedente, nella sua condizione di soggetto debole al quale devono essere garantiti tutti i servizi sanitari capaci di consentirgli un’esistenza autonoma e dignitosa, senza disparità territoriali.

A tal fine pertanto il Polo ha dato il via a :

- Rapporti con le Associazioni di pazienti al fine di elaborare insieme le migliori strategie di advocacy
- Partecipazioni ad eventi e conferenze dedicate sul tema
- Consulenze e contributi ad altri Centri di Ipovisione
- un Portale dedicato al Polo Nazionale e al mondo dell’ipovisione, al fine di mettere in network tutti gli operatori della riabilitazione e fornire informazioni aggiornate
- apparizioni mediatiche al fine di sottolineare l’importanza della prevenzione visiva al grande pubblico e la conoscenza della riabilitazione visiva (apparizioni su Rai Uno, Radio Uno, Radio 24, Rai News 24, Sole 24 Ore, Terzo Settore, Fox Cult).

Introduzione

L'azione della Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB Italia onlus) si inserisce in un contesto sociosanitario caratterizzato da un gap culturale in termini di prevenzione, sia perché si tende a ricondurre la prevenzione soltanto ad alcune patologie detentrici del monopolio dell'informazione, sia per la recente introduzione nel nostro background sanitario del concetto della prevenzione delle malattie della vista e soprattutto della possibilità di un recupero funzionale del residuo visivo degli ipovedenti. Inoltre, le scarse risorse economiche messe a disposizione dell'informazione a sostegno della prevenzione visiva, insieme alla presenza, presso il pubblico, di confusione circa le competenze nei ruoli dei diversi soggetti operanti in oftalmologia (oculisti, ortottisti e ottici) rendono ancor più complesso lo scenario di riferimento.

Di fronte ad un sistema complesso all'interno del quale giocano un ruolo decisivo i processi comportamentali della popolazione da un lato e l'offerta di servizi di riabilitazione dall'altro, la IAPB Italia ha agito in tre direzioni, al fine di evitare che la prevenzione oftalmica e la riabilitazione visiva vengano svuotate di contenuto e lasciate alle singole e sporadiche iniziative locali.

Informazione-divulgazione (prevenzione primaria), **visite oculistiche** di controllo (prevenzione secondaria) e **ricerca scientifica**, sono i pilastri sui quali poggia l'attività della IAPB Italia onlus.

La **prevenzione primaria**, viene realizzata attraverso le campagne di educazione sanitaria *Vediamoci Chiaro, Apri gli occhi,* le iniziative legate alla *Giornata Mondiale della Vista*, la produzione di materiale divulgativo, la *linea verde* di consultazione oculistica, il forum *l'oculista risponde,* che rappresentano degli strumenti divenuti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di rendere fruibili le informazioni per la popolazione, ritagliati sulle diverse fasce d'età.

La **prevenzione secondaria** è assicurata dalle 12 unità mobili oftalmiche presenti sul territorio nazionale, che consentono annualmente a circa 18 000 persone di ricevere controlli gratuiti della vista; il progetto *Occhio ai bambini*, che permette ai bambini di scuola materna di ricevere una visita di controllo nell'età più indicata per praticare la prevenzione;

Infine, la **ricerca scientifica**, attraverso il Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti, con il quale si cerca di sviluppare nuovi modelli riabilitativi, stimolare processi di innovazione nella progettazione di ausilii ottico-elettronici, tiflologici, software assistivi; di realizzare un network tra i centri di riabilitazione in cui il Polo nazionale divenga il nodo terminale per divenire portavoce delle loro istanze sia scientifiche, che normative, oltre che sociali.

INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Linea Verde

Il sevizio telefonico di consultazione oculistica gratuita rappresenta sicuramente una di quelle attività strutturali e consolidate della IAPB Italia che si è costantemente dimostrato di grande utilità sociale e sanitaria, così come testimoniato dagli apprezzamenti pervenuti dagli utenti.

Sempre più chiamate al numero verde 800-068506. La crescita delle chiamate alla linea verde prosegue, apparentemente inarrestabile, anche nel 2008: rispetto al 2007 si è verificato un incremento del 71,4%, con un totale di 2100 chiamate, con una media giornaliera di circa 10 telefonate.

L'utilità sociale e sanitaria del servizio è indubbio, così come testimoniato dagli apprezzamenti pervenuti dagli utenti sia telefonicamente che per iscritto. Il numero verde ha sia la funzione di fornire chiarimenti riguardo alle terapie prescritte dopo una visita oculistica, sia quello di aggiornare gli utenti sugli sviluppi della ricerca medico-scientifica; inoltre, serve anche a indirizzare alle strutture pubbliche più qualificate e all'avanguardia nel nostro Paese laddove non prevalga il più semplice principio di prossimità.

Opuscoli

La IAPB Italia è impegnata nell'informazione indirizzata ai cittadini attraverso la produzione di opuscoli riguardanti le patologie oculari. Nel 2008 sono stati distribuiti attraverso le strutture periferiche IAPB Italia, gli ambulatori oculistici, gli ospedali e durante le nostre iniziative, 23 000 opuscoli dedicati alle patologie, 70 000 DVD, adesivi, depliant *Apri gli occhi*!, 7 000 fumetti V*ediamoci Chiaro*

Sito Internet

Nel 2008 sono state lette quasi **692.737 pagine** del sito www.iapb.it, mentre gli **accessi** sono stati oltre **5.620.000**; in rapporto al 2007 la variazione è stata del 197% e del 265% rispettivamente. Il numero di **visite** ha superato la soglia delle **234mila** (rispetto alle 104.826 del 2007), mentre gli utenti unici – vale a dire i visitatori diversi – sono stati 186.043 (contro i 75.892 del 2007). In quest'ultimo caso il rapporto tra le cifre è stato del 245%, mentre nel primo si è toccato il 223,3%.

Forum. Si tratta di un servizio di pubblica utilità di primo piano: è curato dai medici oculisti tutti i giorni feriali e riceve molti apprezzamenti; tra l'altro viene consultato sempre più di frequente. Poiché le domande agli specialisti vengono poste in una "piazza telematica", le risposte sono poi indicizzate dai motori di ricerca e diventano, quindi, accessibili a tutti. In sostanza si scrivono quotidianamente le celebri *Faq* (*Frequently asked question*): ci si può identificare con un caso specifico, salvo poi rivolgersi al medico oculista per una diagnosi personale. Chi, invece, predilige la posta elettronica invia un'e-mail all'indirizzo info@iapb.it; anche in questo caso un medico oculista risponde

gratuitamente dal lunedì al venerdì. Si tratta di un altro modo per ottenere gratuitamente una consultazione a distanza, garantendo al contempo una totale riservatezza.

Oftalmologia Sociale – Rivista di Sanità Pubblica

Nel quadro dell'informazione rivolta agli addetti al settore, la IAPB Italia pubblica una rivista scientifica "Oftalmologia Sociale – Rivista di Sanità Pubblica" che cerca di dare spazio alla ricerca nel segmento della prevenzione e sugli aspetti epidemiologici dell'oftalmologia.

La rivista, in vita da più di venti anni, ha subito nel 2008 una completa ristrutturazione sia intermini grafici sia contenutistici.La rivista, a periodicità trimestrale, viene inviata a circa 11 000 destinatari tra oculisti, ortottisti, ASL e istituzioni nazionali e locali, edita nei formati braille, audio ed elettronico.

Giornata Mondiale della Vista

La Giornata Mondiale della vista indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per portare all'attenzione dei governi nazionali il drammatico problema della cecità evitabile (nel mondo circa 334 milioni di persone con problemi alla vista; di queste, 47 milioni sono cieche) è stata dedicata nel 2008, alla prevenzione del glaucoma: nei giorni 9-11-12 ottobre in 36 piazze italiane, sono stati allestiti dei gazebo, all'interno dei quali medici oculisti, assistiti dai volontari delle sezioni locali dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti e della Croce Rossa, hanno effettuato la misurazione del tono oculare. Per sensibilizzare le istituzioni sul problema della lotta alla cecità evitabile, affinché questa diventi un punto importante nell'agenda della politica sanitaria del nostro Paese, sono stati organizzati due eventi: l'8 ottobre, presso la biblioteca del Senato *G. Spadolini*, sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e della Presidenza del Senato, si è svolta una conferenza stampa di presentazione della giornata e di presentazione dei dati in Italia e nel mondo sulla diffusione del glaucoma; il 9 ottobre la Direzione Nazionale della IAPB Italia onlus è stata ricevuta dal Segretario generale della Presidenza della Repubblica, Donato Marra e dal Consigliere Diplomatico, Rocco Cangelosi, ricevendo il sostegno del Quirinale alle iniziative nazionali e internazionali della IAPB Italia.

Anche la Sovrintendenza Archeologica di Roma ha assicurato il proprio sostengo, permettendo l'affissione di un telo di m. 5x15 sul monumento del Colosseo, dedicato alla *Giornata Mondiale della Vista*.

Durante le tre giornate dedicate alla prevenzione del glaucoma sono stati eseguiti
controlli della pressione oculare a 5 887 persone (età media 59 anni), e nel 22% dei casi è stata riscontrato un tono dell'occhio troppo elevato e pertanto invitati a sottoporsi ad ulteriori controlli.

Educazione sanitaria

Vediamoci Chiaro

Nella sfera dell'Educazione Sanitaria, i programmi di prevenzione rivolti ai bambini rivestono un'importanza particolare, sia perché rappresentano una fascia debole della popolazione sia perché educare nell'infanzia assicura la massima efficacia ai progetti educativi.

Il progetto VEDIAMOCI CHIARO ha raggiunto la sua piena maturazione, rappresentando uno strumento oltre che informativo, statistico per la raccolta dei dati sui livelli di conoscenza e di consapevolezza delle patologie oculari nelle famiglie degli alunni.

La campagna nata nel 2002, è stata realizzata nel Lazio, Calabria, Campania, Abruzzo, Molise e Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna.

L'ultima regione ad essere coinvolta dal progetto è stata la Sicilia. In tutti questi anni sono stati raccolti ed acquisiti circa 50.000 questionari, fornendo un quadro molto importante sulla prevalenza dei disturbi visivi e sugli atteggiamenti dei genitori in rapporto alla prevenzione. I dati raccolti in tutti questi anni hanno mostrato che : viene effettuata una visita oculistica alla nascita in poco più del 30% dei casi; meno di un bambino su quattro viene sottoposto a visita entro i primi 3 anni di vita; per un altro 30% l'intervento medico avviene generalmente intorno ai 6 anni, con l'ingresso del bambino alla scuola elementare; oltre il 35% dei bambini di scuola elementare non è mai stato visitato da un oculista. Le informazioni raccolte attraverso questo progetto ci hanno permesso strutturare campagne di educazione sui bisogni emersi (si pensi al progetto Occhio ai bambini dedicato alla scuola dell'infanzia), cercando di rimuovere i fattori ostativi per lo sviluppo della cultura per la prevenzione della cecità.

Apri gli occhi!

Un progetto che nonostante le sue tre edizioni, continua a raccogliere un successo eccezionale è la campagna di educazione alla prevenzione dei disturbi visivi destinata ai bambini di scuola elementare APRI GLI OCCHI!. L'iniziativa è stata attuata nel 2005 come progetto sperimentale, in collaborazione con il Ministero della Salute e grazie ad una strategia di comunicazione basata sul concetto di edutainment (apprendere nozioni scientifiche attraverso il gioco) e su materiale realizzato sulle modalità di comunicazione dei bambini, è divenuto un vero e proprio strumento didattico. Nell'anno scolastico 2008-2009, il 6 ottobre è stata avviata la IV edizione del progetto, che ha già toccato le scuole delle città di Aosta, Biella, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Asti, Lodi, Lecco, Sondrio, Belluno, Pordenone, Trieste, Rovigo, Forlì-Cesena, Rimini. Nel 2009 toccherà le città di Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Prato, Grosseto, Chieti, Teramo, Ascoli Piceno, Macerata, La Spezia, Savona, Latina, Benevento, Matera, Catanzaro, Vibo Valentia, Olbia-Tempio, Ogliastra, Medio Campidano.

Dal 2005 ad oggi la campagna ha raggiunto oltre 160 000 bambini, qualitativamente sensibilizzati, in quanto ciascuno di loro ha assistito allo spettacolo e ha ricevuto un DVD (Cartoon), un opuscolo informativo e alcuni adesivi.

Prevenzione secondaria

Occhio ai Bambini

Grazie alle informazioni raccolte attraverso i diversi progetti è stato possibile individuare il bisogno di sensibilizzare le famiglie sulla necessità di praticare la prevenzione visiva nella fascia d'età 3-6 anni. Pertanto è stata realizzata la campagna *Occhio ai bambini*, con la quale attraverso l'utilizzo di una unità mobile oftalmica, personale medico oculistico ha effettuato visite gratuite all'interno delle scuole materne. L'iniziativa, avviata nel 2008, è stata effettuata nelle scuole materne di 12 città (Catania, Isernia, Foggia, Campobasso, Frosinone, Perugia, Padova, Crotone, Cagliari, Ancona, Salerno, Venezia) sottoponendo a visita 4 310 alunni. Attraverso l'analisi dei primi dati acquisiti, è emerso che circa il 10% dei bambini sono stati avviati ad ulteriori accertamenti per diminuzione del visus o per la presenza di una patologia.

Unità Mobili Oftalmiche

Particolare attenzione è stata rivolta verso tutti quei soggetti che, per motivi di carattere culturale, economico o per disinformazione sanitaria non si sono mai sottoposti ad una visita oculistica di controllo. Attualmente la IAPB Italia gestisce, congiuntamente all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, 12 Unità Mobili Oftalmiche, utilizzate per tutto l'anno dagli organismi periferici per svolgere campagne di prevenzione, soprattutto nei centri particolarmente disagiati. Dal 2005 le UMO sono state dotate di computer e di una scheda informatica per la rilevazione dei dati acquisiti durante le visite oculistiche, che consentiranno nel tempo di disporre di elaborazioni statistiche di valore epidemiologico. Attraverso tali Unità Mobili Oftalmiche, vengono visitate annualmente circa 20.000 persone su tutto il territorio italiano, riscontrando numerosi soggetti con patologie silenti che nel tempo avrebbero procurato danni irreversibili.

Cooperazione internazionale
Paesi occidentali

La IAPB Italia, insieme ad altre associazioni europee membri dell'AMD alliance (Inghilterra, Francia, Germania, Svizzera, Olanda), ha partecipato alla stesura della carta dei diritti dei pazienti maculopatici. La carta dei diritti del paziente è un utile strumento per informare i pazienti maculopatici e le loro famiglie su quattro aspetti importanti: conoscenza della malattia, prevenzione e cura; diagnosi precoce; accesso ai trattamenti comprovati; assistenza e sostegno della persona nella sua interezza. Nel 2009, per garantire la divulgazione in modo capillare della carta dei diritti si cercherà di coinvolgere le strutture sanitarie, le organizzazioni della terza età, le istituzioni interessate per diffondere il più possibile la carta.

La carta dei diritti dei pazienti maculopatici, elaborata dal gruppo di lavoro europeo, è stata ratificata dal Board of Director dell'AMD Alliance International, tenutosi a Vancouver dall'8 al 12 maggio a Vancouver, e adottata da circa 50 organizzazioni membri.

Paesi in via di sviluppo

La IAPB Italia è impegnata da diversi anni sul fronte dell'*avoidable blindness* nelle aree povere del pianeta, attraverso la realizzazione di una rete di cooperazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e gli organismi impegnati a diverso titolo nelle prevenzione della cecità.

Etiopia

Dal 22 al 27 aprile, una delegazione della IAPB Italia , accompagnata da due giornalisti, si è recata in Etiopia per verificare i risultati raggiunti con il progetto di prevenzione del tracoma, attraverso il quale sono state realizzati 113 pozzi d'acqua potabile in 19 comprensori della Regione Etiope dell'Amhara, migliorando complessivamente del 25% il livello di igiene facciale nei bambini e riducendo la prevalenza del tracoma di circa il 25%. Dal sopralluogo sul territorio interessato, è stato possibile constatare la grande riuscita del progetto, testimoniata dall'incontro con le popolazioni locali, le istituzioni sanitarie etiopi e i rappresentanti dell'organizzazione non governativa locale che si è occupata della realizzazione dei pozzi e dei programmi di educazione igienico-sanitaria

Task force for low vision Western Mediterranean

Per quanto riguarda la formazione degli oculisti sulla riabilitazione visiva nei Paesi in via di sviluppo, la "Task Force for Low Vision West Mediterranean", presieduta dalla IAPB Italia onlus, dando seguito agli impegni assunti in occasione del congresso Afroasiatico di oculistica (22-26 giugno Marrakesh), ha sostenuto la pubblicazione di un libro in lingua francese e araba sull'ipovisione e un manuale di esercizi per la riabilitazione del paziente ipovedente, distribuito nell'area del bacino mediterraneo, grazie alla collaborazione con l'associazione per la prevenzione della cecità di Tunisi Nadi Al Bassar. Inoltre, la Task Force ha organizzato in occasione dell'88° Congresso della Società oftalmologica Italiana, tenutosi a Roma dal 26 al 29 novembre 2008, la seconda giornata di formazione per un gruppo di oculisti nordafricani sul tema della riabilitazione visiva.

Burkina Faso

La IAPB Italia, insieme al Comitato Regionale IAPB, ha siglato un accordo di cooperazione con la Regione Toscana e le associazioni toscane che operano in Burkina Faso, per la lotta alla cecità evitabile in un area rurale del Paese. Il progetto mira ad intensificare gli interventi per la rimozione della cataratta, la cura del tracoma e successivamente formare operatori sanitari locali per assicurare la sostenibilità del progetto.

Conclusioni

La crescita delle attività e il successo raggiunto da alcuni programmi di prevenzione, testimoniano l'impegno che la IAPB Italia onlus profonde nel raggiungimento delle finalità istituzionali. L'efficacia delle iniziative intraprese e la maggiore informazione sui servizi a disposizione hanno fatto si che la popolazione

inizi a considerare la prevenzione oftalmica tra le buone prassi sanitarie.

La IAPB Italia ha confermato, nel corso di questi anni, che creare una cultura della prevenzione della cecità nella popolazione, non solo rappresenta una conquista civile che garantisce la tutela del diritto alla salute dell'individuo, ma evita l'aggravamento della spesa sanitaria per l'assistenza ai disabili visivi.

APPENDICE

Legge 28/08/1997 n. 284

Decreto Ministero della Sanita': 18/12/1997

Decreto 10 novembre 1999 : modificazioni al decreto 18/12/1997

Legge 3 aprile 2001, n. 138

Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome

Tabella di ripartizione fra le Regioni delle quote di finanziamento – esercizio 2008

LEGGE 28/08/1997 N. 284

Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati. GU 4 settembre 1997, n. 206.

Contenuti in sintesi

l'articolo n°1

stabilisce che alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione dei centri per l'educazione e riabilitazione visiva è destinato, a decorrere dal 1997 uno stanziamento annuo di lire 6.000 milioni;

l'articolo n°2

al comma 1, prevede di destinare 5.000 milioni di lire alle regioni e province autonome per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo n°1, da attuare mediante la convenzione con centri specializzati, la creazione di nuovi centri ove non esistenti, ed il potenziamento di quelli già esistenti;

al comma 6, stabilisce che le regioni, destinatarie del suddetto finanziamento, entro il 30 giugno di ciascun anno, forniscano al Ministero della sanità gli elementi informativi necessari per la valutazione dei risultati ottenuti nella prevenzione, educazione e riabilitazione visiva, tenendo conto del numero dei soggetti coinvolti e dell'efficacia;

ai commi 3, 4. 5 stabilisce che la restante disponibilità di 1.000 milioni di lire è assegnata alla sezione italiana dell'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità, di seguito denominata Agenzia; che la predetta è sottoposta alla vigilanza del Ministero della sanità, al quale, entro il 31 marzo di ciascun anno, deve trasmettere una relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente, nonché sull'utilizzazione del contributo statale.

al comma 7 stabilisce che il Ministero della sanità, entro il 30 settembre di ciascun anno, trasmetta al Parlamento una relazione sullo stato d'attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva, nonché sull'utilizzazione dei contributi erogati dallo Stato per tali finalità.

D.M. 18 DICEMBRE 1997

Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della *L. 28 agosto 1997, n. 284*, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati».

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la *legge 28 agosto 1997, n. 284*, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati»;
Visto l'art. 1 della predetta legge che prevede uno stanziamento annuo di lire sei miliardi da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;
Visto l'art. 2, comma 1, della predetta legge che destina cinque miliardi dello stanziamento di cui sopra alle regioni per la realizzazione delle descritte iniziative;
Visto l'art. 2, comma 2, della già citata legge che prevede la determinazione, con decreto del Ministro della sanità, dei criteri di ripartizione della quota di cui al precedente comma 1, nonché dei requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;
Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 26 novembre 1997;

Visto il parere espresso dalla conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del giorno 11 dicembre 1997;

Decreta:

1. I requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della *legge 28 agosto 1997, n. 284*, sono i seguenti:

Figure professionali di base[1]
medico specialista in oftalmologia;
psicologo;
ortottista assistente in oftalmologia;
infermiere o assistente sanitario;
assistente sociale.

Ambienti:
ufficio-ricevimento;
sala oculistica;
sala di riabilitazione;
sala ottico-tiflologica;
studio psicologico;
servizi.

Strumentazione e materiale tecnico:
1) *per attività oculistiche*:
lampada a fessura;
oftalmometro;
schiascopio;
oftalmoscopio diretto e indiretto;
tonometro;
tavola ottotipica logaritmico-centesimale;
test per vicino a caratteri stampa;
testi calibrati per lettura;
serie di filtri per valutazione del contrasto;

[1] La parte del presente articolo, relativa alle figure professionali di base, è stata sostituita dall'articolo unico, *D.M. 10 novembre 1999* (Gazz. Uff. 26 novembre 1999, n. 278).

cassetta lenti di prova con montatura;
perimetro;

2) *per attività ottico-tiflologiche*:

cassetta di prova sistemi telescopici;
sistemi ipercorrettivi premontati bi-oculari;
tavolo ergonomico;
leggio regolabile;
sedia ergonomica con ruote e fermo;
set di lampade a luci differenziate;
set ingrandimenti e autoilluminanti;
sistemi televisivi a circuito chiuso:
a) in bianco e nero;
b) a colori;
c) portatile;
personal multimediale, software di ingrandimento, barra Braille; voce sintetica, stampante Braille, Scanner, Modem per interfacciamento;
sintesi vocale per ambiente grafico;
kit per la mobilità autonoma;
ausili tiflotecnici tradizionali;

3) *per attività psicologiche*:

test di livello e di personalità specifici o adattati ai soggetti ipovedenti.

2. Le regioni e le province autonome, sulla base dei dati epidemiologici e previa ricognizione dei centri esistenti, sia pubblici che privati, da utilizzare per le attività di che trattasi, relativamente al territorio di competenza:

a) definiscono gli obiettivi prioritari da perseguire nel campo d'applicazione della legge, ed i criteri per verificarne il raggiungimento;

b) programmano le attività di prevenzione e riabilitazione degli stati di cecità e di ipovisione (riferita ai soggetti con acuità visiva inferiore ai 3/10 o con campo visivo inferiore al 10%);

c) determinano il numero dei centri che a tali attività saranno deputati, ne disciplinano la pianta organica, il funzionamento e la gestione, ne verificano i risultati ottenuti.

3. Lo stanziamento di lire cinque miliardi di cui all'art. 2, comma 1, della *legge 28 agosto 1997, n. 284* [(4)], è ripartito tra le regioni e le province autonome sulla base dei sottostanti criteri:

per i primi tre anni in proporzione alla popolazione residente;

per gli anni successivi in proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia interventi riabilitativi.

DECRETO 10 NOVEMBRE 1999

Modificazioni al decreto ministeriale 18 dicembre 1997, concernente: "Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284".

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284, recante "Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati", che autorizza uno stanziamento annuo per le relative iniziative di prevenzione e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;
Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, di detta legge, che determina la quota di tale stanziamento destinata alle regioni per realizzare le iniziative previste mediante convenzione con centri specializzati, per crearne di nuovi e per potenziare quelli preesistenti;
Visto, in particolare, l'art. 2, comma 2, della stessa legge, che delega il Ministro della sanita' a determinare con proprio decreto i criteri di ripartizione della quota dello stanziamento annualmente destinata alle regioni, come pure i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri specializzati per l'educazione e la riabilitazione visiva;
Visto il proprio decreto 18 dicembre 1997, concernente i "Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali" dei medesimi centri dianzi citati, con particolare riguardo all'art. 1, laddove fra le prescritte "figure professionali di base" sono indicate anche quelle di "operatore di riabilitazione visiva", di "infermiere professionale" e di "assistente sanitaria visitatrice";
Visto l'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo 9 dicembre 1993, n. 517;
Visti i decreti ministeriali 14 settembre 1994, n. 739, e 17 gennaio 1997, n. 69, concernenti, rispettivamente, l''individuazione dei profili professionali di "infermiere" e di "assistente sanitario";
Visto l'art. 1, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante: "Disposizioni in materia di professioni sanitarie";
Ravvisata la necessita' di conformare le dizioni previste dall'art.1 del citato decreto ministeriale 18 dicembre 1997, per le "figure professionali di base" alle disposizioni d'ordine generale oggi in vigore per le professioni sanitarie;
Ritenuto, quindi, di dover provvedere alle conseguenti modificazioni dell'art. 1 del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 piu' volte citato;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 1 del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, di cui alle premesse, nella parte relativa all'indicazione delle "Figure professionali di base" e' così modificato :

"Figure professionali di base:

medico specialista in oftalmologia;
psicologo;
ortottista assistente in oftalmologia;
infermiere o assistente sanitario;
assistente sociale.".

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 novembre 1999
Il Ministro: Bindi

L. 3 APRILE 2001, N. 138 (1).

Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici

1. *Campo di applicazione.*

1. La presente legge definisce le varie forme di minorazioni visive meritevoli di riconoscimento giuridico, allo scopo di disciplinare adeguatamente la quantificazione dell'ipovisione e della cecità secondo i parametri accettati dalla medicina oculistica internazionale. Tale classificazione, di natura tecnico-scientifica, non modifica la vigente normativa in materia di prestazioni economiche e sociali in campo assistenziale.

2. *Definizione di ciechi totali.*

1. Ai fini della presente legge, si definiscono ciechi totali:

a) coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;

b) coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;

c) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

3. *Definizione di ciechi parziali.*

1. Si definiscono ciechi parziali:

a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;

b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.

4. *Definizione di ipovedenti gravi.*

1. Si definiscono ipovedenti gravi:

a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;

b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

5. *Definizione di ipovedenti medio-gravi.*

1. Ai fini della presente legge, si definiscono ipovedenti medio-gravi:

a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;

b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

6. *Definizione di ipovedenti lievi.*

1. Si definiscono ipovedenti lievi:

a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;

b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60 per cento.

7. *Accertamenti oculistici per la patente di guida.*

1. Gli accertamenti oculistici avanti agli organi sanitari periferici delle Ferrovie dello Stato, previsti dall'articolo 119 del *decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*, e successive modificazioni, sono impugnabili, ai sensi dell'articolo 442 del codice di procedura civile, avanti al magistrato ordinario.

ACCORDO 20 MAGGIO 2004 (1)

Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente «Attività dei centri per educazione e riabilitazione visiva e criteri di ripartizione delle risorse, di cui alla L. 28 agosto 1997, n. 284» (2).

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2004, n. 173.

(2) Emanato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI

TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE

AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Premesso che:

l'*art. 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284* prevede uno stanziamento annuo di 6 miliardi di vecchie lire da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

l'art. 2, comma 1 della richiamata legge prevede che lo stanziamento di cui all'art. 1 è destinato, quanto a 5 miliardi di vecchie lire, alle regioni per la realizzazione delle iniziative di cui al medesimo articolo, da attuare mediante convenzione con i centri specializzati, per la creazione di nuovi centri, dove questi non esistano, ed il potenziamento di quelli già esistenti;

l'art. 2, comma 2 della predetta legge, il quale dispone che, con decreto del Ministro della salute, vengano determinati i criteri di ripartizione dei fondi di cui al comma 1, nonché i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;

Visto il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, modificato dal decreto del Ministro della salute 26 novembre 1999, n. 278, che stabilisce i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'*art. 2, comma 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284*;

Considerato che si rende necessario definire le tipologie dell'attività degli anzidetti centri, ai fini della individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse;

Rilevato che, dagli esiti del gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della salute, con l'obiettivo di predisporre una revisione dei criteri di riparto previsti dalla richiamata *legge n. 284*, è emersa la difficoltà di applicazione del criterio individuato dall'art. 3 del decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, il quale prevede la ripartizione delle risorse in proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia per interventi riabilitativi;

Visto lo schema di accordo in oggetto, trasmesso dal Ministero della salute con *nota 4 dicembre 2003*;

Considerato che, in sede tecnica il 14 gennaio e il 23 marzo 2004, sono state concordate alcune modifiche al documento in esame;

Considerato che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i presidenti delle regioni e delle province autonome hanno espresso il loro assenso sull'accordo in oggetto;

Acquisito l'assenso del Governo e dei presidenti delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'*art. 4, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*;

Sancisce

il seguente accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nei termini sottoindicati:

è definita la tipologia delle attività dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva a cui affidare la realizzazione di interventi di prevenzione della cecità e di riabilitazione visiva, di cui al documento che si allega *sub* 1, quale parte integrante del presente accordo;

sono delineati nel medesimo allegato 1) i compiti e le attività che costituiscono specifico àmbito operativo dei centri, fermi restando i requisiti organizzativi e strutturali già individuati nei decreti del Ministro della sanità 18 dicembre 1997 e 10 novembre 1999;

alle regioni e alle province autonome spetta la determinazione delle modalità organizzative a livello locale;

vengono individuati i criteri di ripartizione dei finanziamenti previsti dalla *legge 28 agosto 1997, n. 284*, nonché le modalità di rilevazione delle attività svolte ai fini della valutazione dei risultati da parte del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della medesima legge, di cui al documento che si allega sub 2, unitamente alle relative tabelle (All. sub 2.1), quale parte integrante del presente accordo;

le regioni e le province autonome si impegnano a promuovere forme di collaborazione interregionale finalizzate ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, sia economiche che professionali.

Allegato 1

I - Tipologia delle attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione funzionale visiva

Il campo di attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, così come individuato dalla *legge 28 agosto 1997, n. 284* non riguarda tutti gli interventi mirati alla tutela della salute visiva, ma si concentra in attività di prevenzione della cecità e riabilitazione funzionale visiva che, per poter essere correttamente monitorate e valutate, necessitano di essere connotate e individuate in maniera univoca.

A tal proposito, è opportuno sottolineare che lo spirito della legge sia quello di richiamare l'attenzione sulla necessità di contrastare, nel modo più efficace possibile, la disabilità visiva grave, che comporta una situazione di handicap tale da diminuire significativamente la partecipazione sociale di coloro che ne sono affetti.

La collocazione strategica principale dei centri è quella di servizi specialistici di riferimento per tutti gli altri servizi e gli operatori del settore, a cui inviare pazienti per una più completa e approfondita valutazione diagnostico-funzionale e per la presa in carico per interventi di riabilitazione funzionale visiva di soggetti con diagnosi di ipovisione (soggetti con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambe gli occhi, o con un campo visivo non superiore al 60%, secondo i criteri esplicitati nella *legge 3 aprile 2001, n. 138* recante: «Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici»).

Considerando l'ampiezza e la differenziazione delle aree patologiche, anche in rapporto all'età dei soggetti interessati, le regioni e province autonome possono prevedere l'assegnazione di funzioni più specifiche e specialistiche a ciascuno dei centri individuati.

Con riferimento alle competenze di riabilitazione visiva, affidate dall'*art. 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284* ai centri, le regioni e province autonome possono prevedere che i medesimi, siano referenti per la prescrizione delle protesi specifiche e degli ausili tiflotecnici, previsti dal Servizio sanitario nazionale per la riabilitazione visiva.

È facoltà delle regioni e province autonome prevedere, nell'ambito dei propri programmi di prevenzione, la partecipazione dei centri a iniziative di prevenzione secondaria, cioè mirate a individuare precocemente gli stati patologici, nel loro stadio di esordio o in fase asintomatica, pervenendo alla guarigione o limitando, comunque, il deterioramento visivo.

Si ritiene che l'obiettivo essenziale della riabilitazione sia quello di ottimizzare le capacità visive residue, per il mantenimento dell'autonomia e la promozione dello sviluppo, garantire le attività proprie dell'età ed un livello di vita soddisfacente.

La più importante distinzione operativa concerne la differenza esistente tra soggetti in età evolutiva (infanzia, adolescenza, da 0 a 18 anni) e soggetti in età adulta, sia in relazione alla specificità dei bisogni, e quindi agli obiettivi di intervento, sia in relazione alle modalità di attuazione dei trattamenti.

Per ciascuna fascia di età viene proposta la tipologia di attività necessarie per attivare un corretto programma riabilitativo.

***A*) Riabilitazione funzionale e visiva per pazienti in età evolutiva**

(0-18 anni).

In questa fascia di età una particolare attenzione va dedicata alla I e II infanzia (0-12 anni).

Questi pazienti, infatti, presentano bisogni riabilitativi molto complessi perché l'ipovisione, oltre a determinare una disabilità settoriale, interferisce con lo sviluppo di altre competenze e funzioni (motorie, neuropsicologiche, cognitive, relazionali).

Infine, è opportuno ricordare che le minorazioni visive della prima infanzia sono spesso associate ad altri tipi di minorazioni. Anche per tale ragione, occorre che la presa in carico riabilitativa venga condotta sulla base di una duplice competenza: quella di tipo oftalmologico e quella relativa allo sviluppo delle funzioni neurologiche e neuropsicologiche.

Per questa fascia di età, oltre alle competenze dell'area oftalmologica, potrà pertanto rendersi necessaria la collaborazione con operatori della neuropsichiatria infantile.

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti:

1. Formulazione di un giudizio diagnostico relativo agli aspetti quantitativi e qualitativi della minorazione visiva;

2. Valutazione dell'interferenza dell'ipovisione sulle diverse aree dello sviluppo;

3. Formulazione di una prognosi visiva e una prognosi di sviluppo;

4. Formulazione di un bilancio funzionale basato su tutti gli elementi indicati in precedenza.

5. Formulazione di un progetto di intervento riabilitativo integrato;

6. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

***B*) Riabilitazione funzionale e visiva per pazienti in età adulta.**

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti:

1. Definizione di un quadro conoscitivo esauriente dei bisogni del paziente;

2. Valutazione della funzionalità residua del sistema visivo, in relazione al danno oculare e/o cerebrale;

3. Formulazione di una prognosi sulle possibilità di recupero della funzione visiva residua;

4. Formulazione di un progetto riabilitativo ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze espresse dal paziente e giudicate pertinenti;

5. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

Sulla base delle tipologie sopra indicate e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e delle metodologie, i centri per l'educazione e la riabilitazione visiva attuano idonee strategie di valutazione dei risultati di ciascun progetto riabilitativo, in rapporto agli obiettivi prefissati.

Per essere efficace, tale valutazione deve riguardare sia i risultati al termine del trattamento riabilitativo, sia i risultati a distanza, con opportuno «*follow-up*».

ALLEGATO 2 – CRITERI RIPARTIZIONE FONDI

a) Lo stanziamento dei fondi di cui all'*art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284*, è ripartito ogni anno tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in proporzione alla popolazione residente, nella misura del 90% e, per il rimanente 10% in proporzione del numero totale dei ciechi civili - riconosciuti tali dalle Commissioni di accertamento dell'invalidità civile ai sensi della *legge 15 ottobre 1990, n. 295*, ufficialmente censiti in ciascuna regione e provincia autonoma in quanto percettori di indennità per cecità totale o parziale.

b) L'erogazione del contributo spettante a ciascuna regione e provincia autonoma è comunque subordinato alla presentazione degli elementi informativi sulle attività svolte, che devono essere forniti entro il 30 giugno di ciascun anno, ai sensi dell'art. 2, comma 6.

c) Le modalità di rilevazione delle attività di cui sopra devono essere forniti tramite le schede di rilevazione allegate, che costituiscono parte integrante del presente accordo, che saranno oggetto di revisione periodica per ottimizzare la rilevazione.

SCHEMA DI RIPARTO DELLA SOMMA DA ASSEGNARE ALLE REGIONI AI SENSI DELLA LEGGE 284/1997, ART. 2, COMMA 1.

(90% popolazione; 10% n° ciechi invalidi)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Popolazione	quota popolazione (€)	totale ciechi invalidi	quota n° ciechi civili (€)	totale popol.+ciechi (€)
Piemonte	4.401.266	171.568,41	9.630	18.520,58	190.088,99
Valle d'Aosta	125.979	4.910,86	296	569,27	5.480,14
Lombardia	9.642.406	375.876,46	16.057	30.881,09	406.757,55
Prov.Aut. Bolzano	493.910	19.253,40	703	1.352,02	20.605,43
Prov.Aut. Trento	513.357	20.011,48	441	848,14	20.859,62
Veneto	4.832.340	188.372,37	8.965	17.241,64	205.614,01
Friuli Venezia Giulia	1.222.061	47.637,90	2.491	4.790,73	52.428,63
Liguria	1.609.822	62.753,44	3.837	7.379,38	70.132,83
Emilia Romagna	4.275.802	166.677,62	8.484	16.316,57	182.994,20
Toscana	3.677.048	143.337,23	8.605	16.549,28	159.886,51
Umbria	884.450	34.477,28	2.586	4.973,44	39.450,72
Marche	1.553.063	60.540,89	3.715	7.144,75	67.685,64
Lazio	5.561.017	216.777,37	11.411	21.945,83	238.723,19
Abruzzo	1.323.987	51.611,14	4.662	8.966,04	60.577,17
Molise	320.838	12.506,78	1.130	2.173,24	14.680,02
Campania	5.811.390	226.537,31	11.387	21.899,67	248.436,98
Puglia	4.076.546	158.910,31	10.413	20.026,46	178.936,76
Basilicata	591.001	23.038,17	1.748	3.361,78	26.399,95
Calabria	2.007.707	78.263,64	5.718	10.996,95	89.260,59
Sicilia	5.029.683	196.065,11	16.958	32.613,91	228.679,03
Sardegna	1.665.617	64.928,42	5.032	9.677,63	74.606,05
Totali	59.619.290	2.324.055,60	134.269	258.228,40	2.582.284,00

Popolazione residente: dati ISTAT al primo gennaio 2008

Ciechi invalidi: dati anno 2008 forniti da: INPS, Regione Valle d'Aosta, Prov. Aut. Trento, Prov. Aut. Di Bolzano